

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

30

CARTA DELLA QUALITÀ: RINNOVATO IMPEGNO DELLA FARMACIA

Allegata a questo numero di Farma7 trovate la nuova versione del progetto congiunto elaborato da Federfarma e Cittadinanzattiva-Tribunale dei Diritti del Malato, che, a distanza di vent'anni dal primo documento, ribadiscono il loro impegno al servizio del cittadino, tenendo conto dei cambiamenti intervenuti nella società e nel campo sanitario (a pag. 3).

**La spesa
farmaceutica Ssn
Tutti i dati
del primo
trimestre 2015**

**Galenici magistrali
dimagranti
Indicazioni
istruzioni
obblighi e divieti**

**Determina Aifa
sullo sconto
Importante
sentenza
del Tar Lazio**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

C'È CHI **p**ensa IN GRANDE



L'unica gamma con Lansoprazolo, Omeprazolo e Pantoprazolo sia in blister che in flacone.

ESCLUSIVA PENZA

i soli ad aver sviluppato l'omeprazolo di seconda generazione, con la capsula più piccola



Classe Prezzo al pubb. Regime di disp.

Lansoprazolo Pensa

15 mg 14 cps rigide gastror.	A1-A48	4,06 €	RR
30 mg 14 cps rigide gastror.	A1-A48	6,65 €	RR

Omeprazolo Pensa

10 mg 14 cps rigide gastror.	A1-A48	3,22 €	RR
20 mg 14 cps rigide gastror.	A1-A48	6,07 €	RR

Pantoprazolo Pensa

20 mg 14 cpr gastror.	A1-A48	4,31 €	RR
40 mg 14 cpr gastror.	A1-A48	7,79 €	RR



Classe Prezzo al pubb. Regime di disp.

15 mg 14 cps rigide gastror. in flacone HDPE	A1-A48	4,06 €	RR
30 mg 14 cps rigide gastror. in flacone HDPE	A1-A48	6,65 €	RR

10 mg 14 cps rigide gastror. in flacone HDPE	A1-A48	3,22 €	RR
20 mg 14 cps rigide gastror. in flacone HDPE	A1-A48	6,07 €	RR

20 mg 14 cpr gastror. in flacone HDPE	A1-A48	4,31 €	RR
40 mg 14 cpr gastror. in flacone HDPE	A1-A48	7,79 €	RR

Le presentazioni più richieste del mercato, frutto di una tecnica farmaceutica d'avanguardia e prodotte in Spagna in casa madre.

Nuova versione del progetto Federfarma-Cittadinanzattiva

CARTA DELLA QUALITÀ IL RINNOVATO IMPEGNO DELLA FARMACIA

A vent'anni dalla prima versione, Federfarma e Cittadinanzattiva-Tribunale per i Diritti del Malato hanno deciso di rinnovare il proprio impegno congiunto a favore dei cittadini, tenendo conto delle tante novità normative intervenute e dei cambiamenti in atto nella società. Nasce così la nuova versione della Carta della qualità della Farmacia, allegata a questo numero di Farma7.

Con il prossimo, le farmacie riceveranno anche il poster da affiggere per comunicare agli utenti la propria volontà di mettersi sempre di più dalla parte dei cittadini. La Carta sarà presentata in una conferenza stampa congiunta Federfarma-Cittadinanzattiva venerdì 25 settembre.

Dal 1994 a oggi tante cose sono cambiate: la popolazione è invecchiata, la crisi economica ha fortemente ridotto la capacità di spesa delle famiglie, le nuove tecnologie stanno rivoluzionando anche il mondo della sanità, ma la salute è rimasta sem-

pre al primo posto nell'interesse delle persone e ha assunto una connotazione più ampia, comprendendo anche la prevenzione, gli stili di vita e il benessere.

Anche la farmacia è cambiata moltissimo: proprio al fine di rispondere alle nuove esigenze di salute della popolazione ha posto in essere una serie di iniziative e di attività per essere più vicina ai cittadini. Ha quindi investito nel potenziamento del servizio, a partire dall'ampliamento degli orari di apertura. Ha promosso la diffusione di una gamma di nuovi servizi utili al cittadino e al sistema: test diagnostici di prima istanza e screening di prevenzione di patologie di forte impatto sociale (per esempio, tumore del colon retto); prenotazioni di analisi e visite specialistiche, talora anche con il pagamento del ticket e ritiro del referto in farmacia; servizi di telemedicina refertati a distanza da centri specialistici, direttamente in farmacia; coinvolgimento nelle prestazioni di

assistenza domiciliare.

Federfarma ha accompagnato e favorito questo processo, fornendo alle farmacie gli strumenti operativi più adeguati per la fornitura di questi servizi, come le piattaforme informatiche elaborate da Promofarma, i corsi di formazione e, recentemente, il numero verde nazionale per la consegna di farmaci a domicilio a favore di persone sole e malate, impossibilitate a recarsi in farmacia.

Queste le principali iniziative di tipo pratico. La Carta della qualità, invece, è una sorta di manifesto "culturale" che indica i principi sui quali si basa non sia l'impegno sociale delle farmacie sia il patto stipulato con i cittadini attraverso Cittadinanzattiva.

La Carta elenca i diritti dei cittadini in farmacia e gli impegni che la farmacia assume per garantire tali diritti alle persone. Accessibilità, accoglienza e attenzione alla singola persona, informazione, sicurezza, standard di qualità dei servizi erogati, fanno parte

del Dna della farmacia.

Con la Carta della qualità queste categorie vengono esplicitate e declinate nei singoli impegni assunti dalla farmacia nei confronti di tutti coloro che ogni giorno ne varcano la soglia per ottenere un farmaco, un consiglio, un servizio o anche solo un'informazione.

Il valore della Carta è quello di far emergere con chiarezza tutto quello che la farmacia fa e può fare per andare incontro ai bisogni del cittadino.

La Carta della qualità non prevede impegni gravosi o insostenibili per la farmacia, mette nero su bianco i comportamenti virtuosi. Dovrebbe essere

letta da chi opera in farmacia come una sorta di autoverifica quotidiana del comportamento degli operatori e della rispondenza della struttura stessa della farmacia alle necessità degli utenti.

Nei confronti dell'opinione pubblica la Carta della qualità è una grande opportunità per confermare l'importanza del ruolo sociale e sanitario della farmacia, talora messo in discussione da proposte che, a torto, considerano la farmacia solamente un esercizio commerciale e il farmaco un business.

Per questo motivo è di fondamentale importanza che tutti i Colleghi facciano propri i contenuti della Carta,

espongano il poster e consentano ai cittadini la consultazione della Carta, che, oltre a essere allegata a questo numero di Farma7, è scaricabile dal sito internet di Federfarma. Anche le sezioni locali di Cittadinanzattiva-Tribunale per i Diritti del Malato hanno ricevuto copie della Carta e del poster e informeranno i cittadini su contenuti e obiettivi dell'iniziativa.

Auspichiamo che a questo sforzo organizzativo di Federfarma corrisponda l'impegno delle singole farmacie aderenti.

Il Consiglio di Presidenza

TEOFARMA S.r.l.

informa i Signori Farmacisti che i prodotti:

FOLINA[®]

“5 mg capsule molli” 20 cps (AIC 002309045)

“IM 5 fiale 2 ml 15 mg” (AIC 002309033)

sono regolarmente disponibili
presso i Grossisti.

La farmacia e la sanità sui giornali italiani

PESANTI DISAVANZI? SPETTA ALLE REGIONI FARSENE CARICO

Preoccupano i gravi buchi emersi in alcuni bilanci regionali: il Governo precisa che essi andranno ripianati, senza però impattare sui conti pubblici. Molte altre ancora le notizie apparse sui quotidiani e riguardanti il comparto sanitario e della farmacia in particolare

Il Ministero dell'Economia conferma che il problema dei fortissimi disavanzi che stanno emergendo nei bilanci di alcune Regioni, dovuti all'uso distorto dei fondi concessi dal Governo per il pagamento dei debiti arretrati, esiste ed è all'attenzione della Ragioneria. Dovranno essere le Regioni a farsi carico, individuando soluzioni che non dovranno mettere a rischio i debiti arretrati e non dovranno avere impatto sui conti pubblici (*Corriere della Sera*, 24.8.15).

LIBERE PROFESSIONI CRESCONO I FARMACISTI

Le libere professioni sembrano perdere appeal e nel 2013 i nuovi iscritti sono 50mila, il 33% in meno rispetto a dieci anni prima. Diminuzioni vistose per geologi (-76%), agronomi (-60%), ingegneri (-40%) e architetti (-36%). Tengono assistenti sociali (+14,8%), biologi (+6,8%) e farmacisti, aumentati del 5,4% (*Il Sole 24 Ore*, 24.8.15).

I RISPARMI IN SANITÀ SECONDO COTTARELLI

Per il direttore esecutivo del Fondo monetario internazionale ed ex commissario alla spesa fino a un anno fa, Carlo Cottarelli, nel settore sanità sono possibili ulteriori risparmi tra

i 3 e i 5 miliardi di euro senza stravolgere il sistema e senza contare i risparmi sugli acquisti di beni e servizi. Per Cottarelli il servizio sanitario italiano ha un rapporto costo-servizi paragonabile a quello della Germania, ma esistono margini per risparmi sostanziosi, perché l'efficienza è molto diversa tra Regione e Regione e anche all'interno di ognuna di esse (*Il Sole 24 Ore*, 23.8.15).

VARIE

Lavoro in nero. Secondo la Fondazione studi dei consulenti sul lavoro, oltre 2 milioni di lavoratori in nero movimentano un'economia sommersa di 41 miliardi di euro. Per il mancato gettito fiscale e contributivo, lo Stato perde così 25 miliardi, una somma pari all'1,5% del Pil e all'importo della prossima legge di stabilità (*Corriere della Sera*, 23.8.15).

Rischio deflazione. Il "Quantitative easing" della Banca centrale europea dell'autunno scorso aveva ottenuto i primi progressi contro la deflazione, che rendeva all'Italia più difficile gestire il debito pubblico e innescare la ripresa degli investimenti. L'inflazione era tornata a crescere, sia pure di poco, mentre la svalutazione dell'euro dava respiro alle esportazioni, permettendo maggiori vendite del made in Italy. Ora il forte rallentamento

dell'economia cinese provoca il crollo dei prezzi delle materie prime e fa riapparire l'ombra della deflazione in Europa (*Corriere della Sera*, 25.8.15).

Medicina difensiva. Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin vuole inserire nella Legge di Stabilità le norme che riguardano la responsabilità del medico. L'obiettivo è ridurre la spesa legata alla medicina difensiva, che porta i medici a prescrivere più farmaci, visite ed esami per difendersi da possibili denunce da parte di pazienti che si ritengono danneggiati. Il costo della medicina difensiva è stimato in 10 miliardi di euro l'anno (*Corriere della Sera*, 25.8.15).

Ricetta elettronica. "La ricetta elettronica in Trentino è realtà dal dicembre 2013, mentre l'Alto Adige è in evidente ritardo perché tutta la sanità della Provincia sconta gravi problemi di informatizzazione", afferma il presidente di Federfarma Bolzano, Matteo Bonvicini, spiegando che i quattro Comprensori hanno sistemi differenti e non coordinati. Le farmacie sono pronte, ma non si capisce a che punto siano i medici di base. Intanto, osserva Bonvicini, le farmacie pagano ad alto prezzo la mancata dematerializzazione delle ricette, anche perché devono fare "a mano" un lavoro che dovrebbe essere automatizzato (*Alto Adige*, 26.8.15).

Supervaccino. I ricercatori sono riusciti a confezionare un vaccino ad ampio spettro in grado di annientare anche i virus mutanti, una panacea che potrebbe liberarci per sempre dall'influenza, sconfiggendo tutti i ceppi

di virus che ogni anno uccidono decine di migliaia di persone nel mondo. Nei vaccini attuali la molecola diventa inefficace perché il virus muta il suo rivestimento per ingannare il sistema immunitario. Nel vaccino in sperimentazione sugli animali la molecola attacca una parte del virus che non muta quasi per nulla (*La Repubblica*, 26.8.15).

Banda larga. Tra le novità previste dalla Riforma Madia, divenuta legge all'inizio del mese, la digitalizzazione amministrativa diviene nuovamente una priorità. Il provvedimento impegna il governo a emanare decreti legislativi per garantire in chiave digitale l'accesso a dati, documenti e servizi della pubblica amministrazione e la semplificazione dei servizi, riducendo l'accesso fisico agli uffici. Previsto inoltre nuovo impulso al pagamento elettronico, per il quale si prevede anche l'impiego del credito telefonico (*Il Sole 24 Ore*, 27.8.15).

Nuovi farmaci e sostenibilità del Ssn. Negli ultimi mesi la ricerca ha portato sul mercato diversi prodotti particolarmente innovativi in grado di migliorare significativamente la qualità delle cure e addirittura di sradicare malattie fino a ieri prive di terapia risolutiva. Questa ondata di nuovi farmaci, dopo anni di stasi della ricerca, unita all'evoluzione demografica, metterà a dura prova tutti i sistemi sanitari. Ciò rende necessario -osserva il general manager di Ims Health Italia Sergio Liberatore- una riflessione su nuovi modelli di rimborso per i farmaci più innovativi (*Milano Finanza*, 27.8.15).

Truffa al Ssn. Vendevano farmaci oppiacei senza ricetta e farmaci rubati in una parafarmacia di Roma. Due uomini sono stati denunciati dai carabinieri con l'accusa di truffa aggravata ai danni del Servizio sanitario nazionale, ricettazione e spaccio di sostanze psicotrope. La parafarmacia è stata chiusa.

L'indagine è partita dalla segnalazione di una mancata consegna di medicinali da parte di un farmacista (*La Repubblica Roma*, 28.8.15)

Acquisti della Pubblica amministrazione. Anche se non ci sono ancora cifre ufficiali, dal nuovo meccanismo centralizzato di gestione degli acquisti di beni e servizi della Pa è atteso un risparmio di almeno 2-2,5 miliardi, pari a circa un terzo dei 5-6 miliardi di risparmi ipotizzati dalla "spending review 2.0" per le voci relative a forniture, sanità e ministeri. Decisiva per il raggiungimento di questo obiettivo sarà la centralizzazione degli acquisti, che punta a far salire la spesa presidiata con il metodo Consip dai 38 miliardi del 2014 a 87 miliardi (*Il Sole 24 Ore*, 28.8.15). (US.SN - 11275/348 - 31.8.15)

** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare*



Informa i Sigg. Farmacisti che la specialità medicinale

BUCCOLAM

indicata per il **trattamento delle crisi convulsive acute prolungate**

in bambini e adolescenti (da 3 mesi a < 18 anni)

nei dosaggi 2,5 - 5 - 7,5 e 10 mg

È ORA IN COMMERCIO

SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA SSN I DATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2015

La spesa farmaceutica netta convenzionata Ssn, nel primo trimestre 2015 ha fatto registrare un calo minimo rispetto al 2014 (-0,3%), con un andamento diversificato a livello mensile: mentre gennaio 2015 ha fatto segnare una diminuzione del -2%, febbraio e marzo hanno visto un aumento della spesa, pari rispettivamente al +0,2% e al +0,9%. Si inverte, invece, il trend di aumento del numero delle ricette, che sono diminuite nel primo trimestre 2015 del -0,7%, così come sembra al momento arrestarsi il calo del valore medio netto delle ricette, aumentato nel primo trimestre dell'anno in corso del +0,4% (lordo: +1%).

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel primo trimestre 2015 un risparmio di oltre 133 milioni di euro, ai quali vanno sommati circa 18 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel primo trimestre 2015 in circa 51 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nei primi tre mesi del 2015, è stato di oltre 200 milioni di euro.

Continuano ad aumentare le quote di partecipazione a carico dei cittadini in conseguenza degli interventi regionali sui ticket e del crescente ricorso dei cittadini ai medicinali di marca più costosi, con pagamento della differenza di prezzo rispetto all'equivalente di prezzo più basso, a seguito delle polemiche sull'efficacia dei medicinali generici e sulla sostituzione da parte del farmacista del medicinale prescritto con un equivalente tra quelli di prezzo più basso.

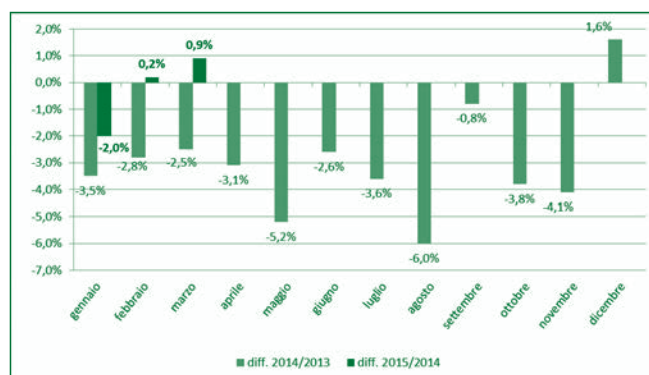
L'andamento della spesa a livello nazionale

La spesa farmaceutica convenzionata netta Ssn, nel primo trimestre 2015, ha fatto registrare una diminuzione del -0,3% rispetto allo stesso periodo del 2014. L'andamento è diversificato a livello mensile. Mentre il mese di gennaio 2015 ha fatto segnare un calo del -2% rispetto a gennaio 2014, febbraio e marzo hanno visto aumentare la spesa rispettivamente del +0,2% e del +0,9%. Nel primo trimestre dell'anno in corso si inverte anche il

trend di aumento del numero delle ricette, che sono diminuite del -0,7% rispetto al primo trimestre 2014, così come sembra al momento arrestarsi il calo del valore medio netto delle ricette, aumentato nel primo trimestre dell'anno in corso del +0,4% (lordo: +1%). Sono stati, quindi, prescritti mediamente farmaci di prezzo più alto.

Nei primi tre mesi del 2015 le ricette sono state oltre 157 milioni, pari in media a 2,6 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del Ssn sono state oltre 289 milioni, con una diminuzione del -0,7% rispetto allo stesso periodo del 2014. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 4,8 confezioni di medicinali a carico del Ssn.

Grafico n. 1: Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



Il contributo delle farmacie

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel primo trimestre 2015 un risparmio di oltre 133 milioni di euro, ai quali vanno sommati circa 18 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie,

un onere quantificabile nel primo trimestre 2015 in **circa 51 milioni di euro**. **Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nei primi tre mesi del 2015, è stato di oltre 200 milioni di euro.**

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo, in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, **facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo**. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato Ssn godono di una riduzione dello sconto dovuto al Ssn (vedi tabella n. 1).

Tabella n. 1: Trattenute a carico delle farmacie

Fascia di prezzo euro	Farmacie urbane e rurali non sussidiate		Farmacie rurali sussidiate	
	Fatturato SSN > 258.228,45 euro	Fatturato SSN < 258.228,45 euro	Con fatturato superiore a 387.342,67 euro	Con fatturato inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	3,75%+2,25%	1,5%
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%	6%+2,25%	
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%	9%+2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%	12,5%+2,25%	
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%	19%+2,25%	

Quote di partecipazione a carico dei cittadini

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è passata dal 13,2% di marzo 2014 al **13,7% di marzo 2015** a seguito degli interventi regionali sui **ticket** e del **crescente ricorso dei cittadini ai medicinali di marca più costosi**, con conseguente pagamento della differenza di prezzo rispetto all'equivalente di prezzo più basso, **a causa delle polemiche sull'efficacia dei medicinali generici e sulla sostituzione da parte del farmacista con un equivalente tra quelli di prezzo più basso, che creano diffidenza nei cittadini.**

Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra l'11,5% e il 17,9%.

Complessivamente **i cittadini hanno pagato quasi 132 milioni di ticket** sui farmaci, di cui più del 64% (dato Aifa) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso. Per una panoramica sui ticket applicati dalle singole Regioni vedi il sito www.federfarma.it alla voce "ticket regionali".

L'andamento della spesa a livello regionale

Il grafico n. 2, che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel primo trimestre 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014.

Grafico n. 2: Andamento spesa netta e numero ricette primo trimestre 2015/ 2014



Ricordiamo che *Federfarma* dispone dei dati mensili della spesa farmaceutica anche in forma disaggregata per singola provincia. Le Unioni regionali interessate possono, quindi, richiedere alla Federazione i dati relativi alle province della propria Regione. (URIS-AGAP/PB-DR -10545/323 - 31/7/15)

GALENICI MAGISTRALI DIMAGRANTI

Dal Ministero istruzioni e indicazioni

A seguito di una segnalazione di Aifa, il Ministero della Salute ha fornito indicazioni in merito alla corretta prescrizione e preparazione di galenici magistrali a scopo dimagrante e ha richiamato l'attenzione di autorità, medici e farmacisti alla scrupolosa osservanza delle medesime.

Precedenti: circolare prot. n. 7497/231 del 25 maggio 2015.

Il Ministero della Salute, con nota del 27 luglio scorso (consultabile su www.federfarma.it), ha comunicato di avere ricevuto dall'Agenda italiana del farmaco la segnalazione di un uso incongruo delle sostanze impiegate nella prescrizione

dei **galenici magistrali a scopo dimagrante** e ha rilevato che "in merito a tali preparazioni l'Agenda ha più volte evidenziato i seguenti aspetti che concorrono a rendere poco sicure le prescrizioni in questione:

- la documentazione disponibile sui singoli principi attivi, quando somministrati in associazione, non garantisce la sicurezza degli stessi
- la mancanza nelle preparazioni magistrali di fogli illustrativi relativi alle caratteristiche delle preparazioni prescritte ai quali i pazienti possono fare riferimento
- la dubbia acquisizione di un consenso informato del paziente per ogni prescrizione
- l'abuso legato all'utilizzo di questi principi attivi per finalità estetiche piuttosto che terapeutiche".

Al riguardo, il Ministero ha precisato che *“in linea di principio, un medicinale può essere ritenuto sicuro soltanto se esso viene utilizzato secondo delle condizioni precise -posologia, durata del trattamento, interazione con altri principi attivi, rispetto delle controindicazioni-“* e invita le competenti autorità *“a richiamare l’attenzione degli operatori del settore affinché, nella prescrizione e preparazione dei medicinali in questione vengano garantite dette precauzioni e venga osservata scrupolosamente la normativa vigente in materia”*.

Conseguentemente, il Ministero ha ritenuto opportuno fornire un riepilogo delle norme vigenti e dei relativi adempimenti di competenza dei medici e dei farmacisti, che, in considerazione della delicatezza della materia, verranno riportati testualmente di seguito.

Obblighi del medico

“Il Decreto legge 17 febbraio 1998, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 aprile 1998, n. 94, prevede che il medico possa prescrivere, fatti salvi i provvedimenti restrittivi emanati per talune sostanze dalle Autorità competenti, preparati magistrali a base di principi attivi unicamente se:

- *descritti in una Farmacopea degli Stati membri dell’Ue e nella Farmacopea Europea*
- *contenuti in medicinali prodotti industrialmente e autorizzati in Italia o nell’Ue*
- *contenuti in specialità medicinali la cui autorizzazione è stata revocata o non confermata per motivi non attinenti ai rischi d’impiego.*

Un preparato magistrale può essere prescritto per indicazioni terapeutiche non corrispondenti a quelle dei medicinali industriali autorizzati a base dello stesso principio attivo. In tali casi, il medico deve ottenere il consenso informato del paziente al trattamento medico e specificare nella ricetta le esigenze particolari che giustificano il ricorso alla prescrizione estemporanea. Nella ricetta il medico deve, altresì, trascrivere, senza riportare le generalità del paziente, un riferimento numerico o alfanumerico di collegamento a dati d’archivio in proprio possesso che consenta, in caso di richiesta da parte dell’autorità sanitaria, di risalire all’identità del paziente trattato”.

“Il consenso informato -sottolinea il Ministero- richiede, anche alla luce di quanto previsto dal codice deontologico, che il paziente sia edotto, tra l’altro, dei potenziali benefici, dei possibili inconvenienti (complicanze) del trattamento proposto, nonché dei comportamenti che il paziente dovrà osservare nel processo di cura. Il medico, in caso di impiego di preparati magistrali prescritti per indicazioni terapeutiche non corrispondenti a quelle dei medicinali industriali autorizzati a base dello stesso principio attivo, nell’ambito del consenso informato del paziente, dovrà spiegare il razionale della terapia, il rischio di possibili eventi avversi, quali dati di efficacia sono effettivamente disponibili nell’uso off-label del farmaco che si intende somministrare, eventuali controindicazioni e interazioni con altri farmaci.

Si sottolinea l’importanza che il medico informi puntualmente il paziente sia sulla posologia sia sulle modalità di somministrazione e trascriva detti dati sulla ricetta, affinché il farmacista li riporti, in ottemperanza all’art. 37 del Regio decreto n. 1706/1938,

sull’etichetta che appone sul recipiente o sull’involucro del medicinale”.

Obblighi del farmacista

“A fronte di tali prescrizioni, il farmacista preparatore, deve tener presente che:

- *le preparazioni a base di sostanze anoressizzanti, ai sensi della Tabella 5 della Farmacopea Ufficiale, sono vendibili solo dietro presentazione di ricetta medica, da rinnovare volta per volta e da ritirare dal farmacista; la ricetta è valida trenta giorni*
- *ai sensi dell’art. 37 del Rd 1706/1938, sulle etichette che appongono sui recipienti o sugli involucri dei medicinali, i farmacisti hanno l’obbligo di annotare, tra l’altro, la dose di somministrazione*
- *ai sensi dell’art. 5, commi 3, 4 e 5 del Decreto legge 17 febbraio 1998, n. 23, come convertito in legge, le ricette di cui sopra, in originale o in copia, sono trasmesse mensilmente dal farmacista all’azienda unità sanitaria locale o all’azienda ospedaliera, che le inoltrano al Ministero della Salute.*

*In sede di dispensazione, così come richiamato dal codice deontologico, il farmacista deve **vigilare affinché non si realizzi un uso inappropriato o un abuso di medicinali o di altri prodotti che possano comportare alterazioni dell’equilibrio psico-fisico del paziente”**.*

Si richiama l’attenzione sull’importanza che anche il farmacista, all’atto della dispensazione dei preparati magistrali a scopo dimagrante, nel rispetto di quanto indicato dal medico nella ricetta, garantisca un’informazione sanitaria chiara e completa con particolare riferimento all’uso appropriato dei medicinali, alle loro controindicazioni e allo scrupoloso rispetto della posologia indicata dal medico, anche al fine di contrastare forme di abuso”.

Il Ministero della Salute invita, dunque, le Asl *“a espletare le azioni di vigilanza, provvedendo, qualora sussistano le condizioni, a segnalare agli Ordini professionali le violazioni riscontrate, a disporre ispezioni e provvedimenti sanzionatori di propria competenza”, sottolineando, da ultimo, “che la tutela della salute dei pazienti è garantita anche attraverso la puntuale osservanza delle norme di farmacovigilanza da parte di tutti gli operatori sanitari”*.

Pseudoefedrina: divieti

Sulla G.U. n. 175 del 30/7/2015 è stato pubblicato il decreto del Ministero della Salute 27 luglio 2015 *“Divieto di prescrizione di medicinali galenici e preparazioni contenenti il principio attivo della pseudoefedrina.”* (vedasi il sito www.federfarma.it). Il decreto, entrato in vigore il 30/7/2015, stabilisce che **“è fatto divieto ai medici di prescrivere preparazioni magistrali contenenti il principio attivo della pseudoefedrina e ai farmacisti di eseguire preparazioni magistrali contenenti il predetto principio attivo.”**

Altri principi attivi vietati

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015 è stato pubblicato il decreto del ministero della Salute del 4 agosto (vedasi il sito www.federfarma.it) che vieta le preparazioni magistrali a

scopo dimagrante contenenti i principi attivi:

- triac
- clorazepato
- fluoxetina
- furosemide
- metformina
- bupropione
- topiramato.

Il Decreto è in vigore dal 10 agosto 2015. Nel comunicato pubblicato sul sito del ministero della Salute relativamente al provvedimento viene evidenziato che “di queste sostanze, autorizzate singolarmente per diverse indicazioni terapeutiche (come: trattamento di ansia, depressione, diabete, ipertensione e epilessia) viene spesso fatto un abuso, utilizzando varie associazioni, per finalità meramente estetiche”.

Si riporta di seguito quanto precisato dal comunicato. “Il decreto è stato adottato su impulso dell’Aifa, che ha trasmesso al Ministero segnalazioni di sospetta reazione avversa della Rete nazionale di Farmacovigilanza. Dalla segnalazione dell’Aifa è emerso che le preparazioni magistrali contenenti i citati principi attivi singolarmente, ma più spesso in associazione combinata tra di loro, quando utilizzati a scopo dimagrante, hanno un rapporto beneficio-rischio estremamente sfavorevole e possono essere pericolose per i soggetti che ne fanno uso. Il rischio che insorgano reazioni avverse aumenta, poi, in relazione al numero di principi attivi associati nella preparazione che possono causare anche disturbi psichiatrici e reazioni a carico del sistema cardiovascolare”.

Due i divieti introdotti dal decreto:

1. medici e farmacisti non potranno rispettivamente prescrivere e allestire preparazioni magistrali a scopo dimagrante contenenti i principi attivi vietati, usati singolarmente o in combinazione associata tra loro;
2. non potranno, inoltre, essere prescritte o allestite preparazioni magistrali che, a prescindere dall’obiettivo terapeutico perseguito, contengano i predetti principi attivi in combinazione associata.

Al fine di evitare comportamenti elusivi finalizzati all’assunzione contestuale di più principi attivi, viene inoltre proibito a medici e farmacisti di prescrivere o allestire per il medesimo paziente più preparazioni magistrali singole, contenenti ciascuna uno dei principi attivi segnalati.

Il provvedimento segue altri due decreti adottati dal ministro Lorenzin (decreto 20 maggio e decreto 27 luglio 2015), dopo segnalazione dell’Aifa con i quali sono state bandite altre due sostanze utilizzate nelle preparazioni magistrali a scopo dimagrante: la fenilpropanolamina/norefedrina e la pseudoefedrina”.

(UL.AC - 10461/317 - 29.7.15; 10598/326 - 3.8.15; 10860/336 - 13.8.15)

DDL CONCORRENZA

Subemendamenti sulle società di capitale

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 10029/305 del 21 luglio 2015; n. 9848/301 del 17 luglio 2015; n. 9815/300 del 16

luglio 2015; n. 8319/254 del 12 giugno 2015; n. 6117/184 del 27 aprile 2015; n. 5281/155 del 10 aprile 2015; n. 2974/92 del 25 febbraio 2015; n. 2723/86 del 20 febbraio 2015; n. 2715/85 del 20 febbraio 2015; n. 2555/81 del 18 febbraio 2015; n. 2525/80 del 18 febbraio 2015; n. 2281/73 del 13 febbraio 2015; n. 2180/68 del 11 febbraio 2015; 1888/56 del 6 febbraio 2015; n. 1683/46 del 3 febbraio 2015; n. 9468/287 del 7 luglio 2014.

Sul sito di Federfarma sono consultabili i subemendamenti all’emendamento n. 32.75 dei relatori al Ddl Concorrenza (AC 3021), riguardante **l’incompatibilità delle società di capitale titolari di farmacia**. I subemendamenti in questione, presentati da rappresentanti di forze politiche di maggioranza e opposizione (Pd, Ncd, Forza Italia, M5S), sono finalizzati a integrare la proposta dei relatori. Tra le ulteriori misure previste, si segnalano, in particolare: la riserva della maggioranza delle quote a farmacisti, l’obbligo di iscrizione in un apposito albo, la rimodulazione delle incompatibilità. Non vi sono interventi riguardanti la vendita dei medicinali con ricetta medica al di fuori delle farmacie.

Si segnalano di seguito i subemendamenti considerati ammissibili:

- 0.32.75.2 - PD: iscrizione delle società in un apposito albo
- 0.32.75.3 - NCD: iscrizione delle società in un apposito albo
- 0.32.75.4 - M5S: incompatibilità valide anche per partecipazioni indirette nelle società
- 0.32.75.5 - FI: eliminazione dalle incompatibilità dell’attività di intermediazione
- 0.32.75.6 - M5S: inserimento nelle incompatibilità dell’attività di distribuzione
- 0.32.75.7 - PD: inserimento nelle incompatibilità dell’attività di distribuzione
- 0.32.75.8 - FI: incompatibilità estesa a tutte le professioni mediche
- 0.32.75.9 - M5S: applicazione alle incompatibilità della normativa Consob su operazioni di parti correlate (accomunate da interessi comuni)
- 0.32.75.10 - NCD: riserva ai farmacisti della maggioranza del capitale delle società
- 0.32.75.11 - FI: applicazione anche alle società di capitali dell’articolo 8 della Legge 362/1991 per quanto riguarda le incompatibilità
- 0.32.75.13 - PD: iscrizione delle società in un apposito albo
- 0.32.75.14 - FI: limitazione della partecipazione societaria a farmacisti, direzione affidata a un farmacista anche privo di idoneità
- 0.32.75.15 - FI: limitazione della partecipazione societaria a farmacisti
- 0.32.75.16 - FI: iscrizione delle società in un apposito albo
- 0.32.75.18 - FI: estensione delle incompatibilità anche a società con partecipazione di soci medici
- 0.32.75.19 - FI: comunicazione dello statuto e delle variazioni societarie a Fofi, Ordine e Regione
- 0.32.75.20 - FI: differimento di un anno dell’entrata in vigore dell’art. 32
- 0.32.75.26 - FI: direzione affidata a un farmacista anche privo di idoneità
- 0.32.75.27 - FI: prolungamento a 5 anni dalla presentazione

della successione del termine entro cui gli eredi devono cedere le quote della società in caso di incompatibilità.

A partire dalla seduta del 28 luglio le Commissioni VI e X hanno iniziato l'esame delle proposte di modifica ai primi due articoli del Ddl.

(URIS.PB - 10283/313 - 27.7.15 e 10478/318 - 29.7.15)

DETERMINA AIFA SULLO SCONTO

Importante sentenza del Tar Lazio

Precedenti: circolari Federfarma prot. 5195/465 del 19 novembre 2015, prot. n. 14483/453 del 5 novembre 2014 e prot. n. 13428/421 del 15 ottobre 2014.

Facendo seguito alle precedenti circolari sull'argomento, Federfarma torna sulla Determinazione Aifa 30 ottobre 2014 per comunicare un'importante novità rappresentata dalla sentenza n. 10017/2015 del 21 luglio 2015 pronunciata dal Tar del Lazio, Sezione Terza Quater, in accoglimento del ricorso presentato da Adf e da alcuni distributori intermedi, contro la Determina in questione, la quale, nel definire le procedure di ripiano dello sfondamento del tetto di spesa farmaceutica territoriale del 2013,

aveva elevato allo 0,74% per sei mesi lo sconto dello 0,64% a carico di farmacie e grossisti. Ricordiamo che Federfarma aveva già impugnato la medesima Determinazione Aifa con il professor Massimo Luciani: si è già svolta l'udienza di merito e siamo in attesa in tempi relativamente brevi del deposito della relativa sentenza.

È necessario inquadrare, brevemente, i termini della situazione alla luce di tale provvedimento. Il Tar-Lazio ha accolto la richiesta di annullamento della Determina Aifa in oggetto per la parte relativa alla maggiorazione temporanea dello sconto imposta ai grossisti, per il ripiano del 2013, sostanzialmente, per la mancata partecipazione di tale categoria al procedimento e ha, inoltre, ritenuto illegittimo il ripristino, con effetti permanenti, dello sconto dello 0,64%.

Le ricadute operative di tale sentenza nei rapporti tra farmacie e grossisti e nei confronti delle strutture pubbliche devono essere, tuttavia, oggetto di attenta valutazione.

Tale approccio è fatto proprio dalla stessa Adf, che, in una propria circolare, nel manifestare comprensibile soddisfazione per il risultato ottenuto, esprime la necessità di dover compiere ulteriori necessarie riflessioni, affermando che la decadenza dello sconto dello 0,64% e l'annullamento del ripiano per il 2013 sono



APPLICATORE SOTTILE, SEMI-RIGIDO

È DISPONIBILE IN FARMACIA

Molusk^{10%}

Soluzione cutanea di idrossido di potassio al 10%

L'INNOVATIVO DEVICE PER IL TRATTAMENTO DEL MOLLUSCO CONTAGIOSO A BASE DI IDROSSIDO DI POTASSIO AL 10%

- ▶ PER ADULTI E BAMBINI CON PIÙ DI 2 ANNI
- ▶ DA OGGI CON APPLICATORE SEMI-RIGIDO, PER UN'APPLICAZIONE ANCORA PIÙ PRECISA
- ▶ DOTATO DI VALVOLA ANTI-FUORIUSCITA, PER UNA MAGGIORE SICUREZZA

DISPOSITIVO MEDICO CE
SOGGETTO A DETRAZIONE FISCALE
PREZZO: 17,00 €

Terapia rapida e semplice, a casa con una sola applicazione al giorno per un massimo di 10 giorni



AZIONE SICURA E MIRATA

Il video del corretto modo d'uso è disponibile su www.camicinrete.it/PF/molusk_guida_utilizzo.mp4



In caso di necessità, lo consiglia ai suoi clienti

⚠ ATTENZIONE: prodotto corrosivo. Leggere attentamente le istruzioni per l'uso prima di utilizzare questo device. Contengono importanti informazioni riguardo all'impiego.

Fare di più per la Dermatologia

Pierre Fabre
DERMATOLOGIE

punti “su cui ritorneremo quanto prima, dopo averne valutato tutti i risvolti”.

Per quanto riguarda la posizione di Federfarma, su parere del professor Luciani, appare necessario attendere il pronunciamento del Tar Lazio proprio sul ricorso presentato dalle farmacie, per poter avere un quadro completo ed esaustivo su tale complessa materia e poter procedere a un successivo recupero delle somme corrisposte dalle farmacie nei confronti delle strutture pubbliche. Analogamente, e sempre su suggerimento del professor Luciani, appare necessario, nelle more della pronuncia del Tar, continuare ad applicare lo sconto dello 0,64% alla prossima Dcr. Non appena ottenuta la pronuncia in questione, si procederà a una azione di recupero per la quale sono necessari tutti gli elementi che consentano di quantificare, con assoluta precisione, le somme da richiedere o compensare.

Analoghe considerazioni valgono anche per una definizione dei rapporti economici tra grossisti e farmacie, che, peraltro, hanno sopportato, di fatto, l'onere complessivo della manovra. Sembra necessario, su quest'ultimo aspetto, chiarire che eventuali richieste di nuova modulazione della scontistica provenienti da alcune aziende della distribuzione intermedia, sono da considerarsi, in questa fase, premature, e potrebbero semmai riguardare esclusivamente la cessazione del maggiore sconto dello 0,06%, che rappresenta la quota-parte del grossista, relativamente allo sconto dello 0,64%. **Ogni altra considerazione volta a modificare altri aspetti relativamente ai margini concessi alle due categorie e alle condizioni commerciali in uso devono considerarsi prive di ogni fondamento.** (UE.AA - 10494/319 - 30.7.15)

ASSINDE

Conferimento resi: la tranche 2015

L'Assinde srl, sta inviando alle farmacie e ai distributori intermedi la circolare relativa al conferimento dei resi relativi alla prima tranche dell'anno 2015 che riguarda i prodotti che abbiano maturato le condizioni di reso nel periodo 1° gennaio 2015 / 30 giugno 2015. Questa tranche è stata organizzata in tre lotti di lavorazione e il relativo conferimento dei pacchi dovrà avvenire entro i termini riportati all'interno della circolare.

Per quanto concerne i medicinali stupefacenti dovrà essere prestata, particolare attenzione nell'allestimento dei pacchi perché: non potranno essere inviati con la presente tranche i medicinali stupefacenti appartenenti alla Tabella Medicinali sezioni A, B e C. Per i medesimi stupefacenti appartenenti alla Tabella Medicinali sezioni A, B e C la liquidazione degli indennizzi oltre che sulla base del verbale di distruzione è possibile anche sulla base del verbale di constatazione e affidamento rilasciato dalla Asl.

Si ricorda la possibilità di compilare on-line la domanda di indennizzo. Questo modulo, così generato dal portale Assinde, da stampare e inserire nel pacco, non necessita più di timbro e firma. Assinde ha reso disponibile sui market di Apple e Google (Apple Store e Google Play) una nuova applicazione per smartphone Apple e Android pensata per le farmacie che consentirà di avere a disposizione informazioni importanti e aggiornate sui servizi e le

attività svolte dall'Assinde.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 3623/108 del 6 marzo 2015.

L'Assinde ha inviato alle farmacie e ai distributori intermedi la circolare relativa alla prima tranche 2015 (vedasi il sito www.federfarma.it). Questa circolare, di cui **si raccomanda un'attenta lettura al fine di evitare errori in fase di invio, è relativa ai prodotti che abbiano maturato le condizioni di reso nel periodo dal 1° gennaio 2015 al 30 giugno 2015. Si ricorda che i farmaci citotossici e citostatici (considerati rifiuti pericolosi) dovranno essere inviati con un pacco separato e con un distinto formulario di identificazione.**

La circolare dell'Assinde segnala che, come di consueto, saranno indennizzati con la tranche in corso i prodotti che abbiano maturato le condizioni di reso nel semestre precedente a quello della tranche in oggetto, vale a dire nel periodo **1° luglio 2014 – 31 dicembre 2014. Si richiama l'attenzione sulla circostanza che saranno altresì indennizzabili i prodotti che abbiano maturato le condizioni di ammissibilità all'indennizzo nel periodo 1° luglio 2015 - 31 dicembre 2015; come per il passato, gli indennizzi per questi ultimi prodotti saranno corrisposti con la prossima tranche.**

Medicinali stupefacenti

L'art. 25-bis del D.P.R. 309/90 (T.U. in materia di stupefacenti) prevede un diverso regime di smaltimento a seconda che i medicinali stupefacenti siano o meno soggetti all'obbligo di registrazione.

Medicinali stupefacenti di cui alla Tabella Medicinali sez.

D - E. Le farmacie possono conferire tali prodotti ad Assinde, in quanto non più soggetti a registrazione, unitamente agli altri resi/ rifiuti medicinali senza alcuna specifica formalità.

Medicinali stupefacenti di cui alla tabella II sez. A - B - C.

Per tali medicinali, tuttora soggetti all'obbligo di registrazione, **permane per ora il divieto di invio all'Assinde. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione nella predisposizione del pacco evitando, tassativamente, di inserirvi tali medicinali. Assinde, accogliendo una precisa richiesta di Fedefarma, ha previsto la possibilità di liquidare, con la presente tranche, gli indennizzi relativi ai medicinali stupefacenti appartenenti alle tabelle A, B e C oltre che sulla base del verbale di distruzione anche sulla base del verbale di constatazione ed affidamento rilasciato dalla Asl. Tale verbale dovrà essere inviato unitamente all'apposito modello Assinde sul quale dovranno essere riportati i dati completi delle singole confezioni.**

Si segnala che prima della chiusura del pacco tutti i bollini (fustelle) apposti sulle confezioni dovranno essere annullati, apponendo una **lettera "X"**, con un **pennarello indelebile**: a tale riguardo viene espressamente richiesto che esso sia di **colore rosso** per consentire la corretta lettura automatica dei codici a barre su di esso riportati. **I prodotti non indennizzabili saranno avviati a distruzione con addebito di 0,50 euro a confezione, a carico del mittente.**

Tramite il portale www.assinde.it è possibile consultare tutti i dati di competenza delle farmacie, comunicare eventuali variazioni anagrafiche e soprattutto scaricare gratuitamente i documenti contabili (note di indennizzo e fattura), nonché la circolare di apertura tranche con gli allegati personalizzati.

Si ricorda la possibilità, costituita dalla compilazione online della domanda di indennizzo e la stampa completa con i dati digitati dalla farmacia. Questo modulo, così generato dal portale Assinde, da stampare e inserire nel pacco, non necessita più di timbro e firma. Conseguentemente, l'Assinde invita farmacie e distributori intermedi, ove non lo avessero già fatto, a richiedere la password seguendo le istruzioni contenute in una apposita pagina della circolare in invio.

L'Assinde, provvederà a recapitare alle farmacie e ai distributori intermedi che non fossero già registrati o che non si registreranno in tempo utile nel portale Assinde, le note di indennizzo, le relative fatture nonché la circolare di apertura tranche con gli allegati personalizzati, in forma cartacea con addebito dei relativi costi di produzione e postali quantificati in 5,00 euro (cinque euro) per ciascun documento inviato.

L'Assinde ha organizzato questa tranche in tre lotti ed il relativo conferimento dei pacchi è stato disposto con le seguenti modalità:

LOTTO	DATE DI CONFERIMENTO	REGIONI
I	entro il 16 ottobre 2015	Emilia Romagna - Toscana - Umbria - Marche - Lazio - Abruzzo
II	entro il 16 novembre 2015	Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige - Lombardia - Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria
III	entro il 16 dicembre 2015	Campania - Molise - Basilicata - Calabria - Puglia - Sardegna - Sicilia

I resi da conferire dovranno pervenire all'Assinde nel rispetto delle date sopra riportate presso l'impianto di stoccaggio di seguito indicato: Assinde srl c/o I.S.A. S.r.l. - Via Don Tazzoli, 16 - 00040 POMEZIA

La circolare dell'Assinde richiama l'attenzione sull'utilizzo dei codici CER applicabili ai resi/rifiuti farmaceutici:

- 18.01.08* medicinali citotossici e citostatici
- 18.01.09 medicinali diversi da quelli della voce 18.01.08*

La circolare Assinde contiene, inoltre, un modulo di adesione per le farmacie che intendono avvalersi del servizio di ritiro dei resi effettuato direttamente dall'Assinde.

Accanto ai servizi e alle funzionalità già esistenti attraverso il portale, Assinde informa di aver reso disponibile sui market di Apple e Google (Apple Store e Google Play) una nuova applicazione per smartphone Apple e Android pensata per le farmacie che consentirà di avere a disposizione informazioni importanti e aggiornate quali:

- i tempi di conferimento dei resi Assinde;
- liquidazioni straordinarie degli indennizzi per i quali Assinde ha ricevuto incarico dalle aziende produttrici;

- visualizzazione dei propri conferimenti per ogni singola tranche;
- comunicazione tempestiva dei dati relativi alle lavorazioni straordinarie.

La farmacia scarica l'applicazione direttamente dallo store, acconsente alle condizioni di utilizzo e conferma i propri dati anagrafici: da questo momento, con la funzionalità di notifica "push", potrà ricevere in tempo reale le informazioni rilevanti da parte di Assinde.

(UE.AA - 10635/328 - 3.8.15)

STUDI DI SETTORE

Chiarimenti sul periodo di imposta 2014

In prossimità del termine per il versamento delle imposte, l'Agenzia delle Entrate, come di consueto, ha diffuso la circolare con la quale vengono forniti chiarimenti in ordine all'applicazione degli studi di settore, ai nuovi correttivi congiunturali, all'aggiornamento della territorialità e all'utilizzo degli stessi per il periodo d'imposta 2014 e anche retroattivamente, per gli anni precedenti.

Precedenti: circolari Federfarma prot. nn. 20147/465 del 20/12/2012, 1773/51 dell'1/2/2013 e 4216/114 del 18/3/2013, 5872/162 del 17/4/2013, 8103/224 del 31/5/2013, 10758/309 del 23/7/2013, 7336/209 del 21/5/2014, 9467/286 del 7/7/2014, 5489/164 del 15/4/2015 e 7324/224 del 22/5/2015.

Con la Circolare n. 28/E del 17 luglio 2015, l'Agenzia delle Entrate è intervenuta per chiarire le principali novità relative agli studi di settore per il periodo d'imposta 2014, dopo che, con i Decreti del ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014, ne sono stati revisionati 68 (tra i quali **non** rientra quello relativo alle farmacie che verrà revisionato il prossimo anno), e sono stati approvati 3 specifici indicatori territoriali per tenere conto del luogo in cui viene svolta l'attività economica. Tutti gli argomenti hanno costituito oggetto di specifiche comunicazioni da parte di questa Federazione, i cui estremi sono riportati tra i precedenti.

La revisione di tali studi è stata effettuata sulla base del programma approvato con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 21 febbraio 2014. Con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2015, è stato, inoltre, approvato, a decorrere dal periodo d'imposta 2014, l'aggiornamento:

- della "Territorialità dei Factory Outlet Center" (modifica lo studio di settore WM05U);
- delle "Aggregazioni comunali", (modifica lo studio di settore WG44U);
- della "Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi", (modifica lo studio di settore WG72A);
- della tabella relativa ai "Valori di soglia inferiore per circondario della tipologia di attività e ambito specialistico di intervento", (modifica lo studio di settore WK04U);
- delle analisi territoriali a seguito della istituzione e ridenominazione di alcuni comuni nel corso dell'anno 2014.

Le Note tecniche e metodologiche, allegate ai decreti ministeriali di dicembre 2014, illustrano i criteri sulla base dei quali è stato costruito ogni singolo studio di settore, le modalità di applicazione dello stesso nonché il funzionamento degli indicatori di normalità economica.

Con riferimento a tutti i 204 studi di settore è stata poi valutata l'incidenza della particolare congiuntura economica dell'anno 2014 e, in occasione della riunione straordinaria del 9 aprile 2015, la Commissione degli esperti è stata chiamata a esprimere il proprio parere in merito alla validità degli interventi individuati, per adeguare le risultanze derivanti dall'applicazione degli studi di settore sulla base degli effetti della congiuntura economica. È stata, conseguentemente, approvata con il decreto ministeriale del 15 maggio 2014, la "revisione congiunturale speciale" per il periodo d'imposta 2014, che si è tradotta nella elaborazione di specifici fattori correttivi e che ha riguardato sia i 68 nuovi studi evoluti per tale annualità che gli altri 136 studi già in vigore. Si illustrano, di seguito, nel dettaglio, i chiarimenti forniti dall'Amministrazione finanziaria.

PRINCIPALI NOVITÀ

Aggiornamento delle analisi della territorialità

Le modifiche relative all'analisi della territorialità, applicabili dal periodo d'imposta 2014, sono state individuate con i decreti del 29 dicembre 2014 e del 30 marzo 2015. In particolare, le nuove territorialità approvate con il decreto ministeriale 29 dicembre 2014 (Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali, Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef e Territorialità del livello delle retribuzioni) sono applicabili agli studi di settore approvati con i decreti ministeriali di pari data, laddove previsto dalle specifiche Note tecniche e metodologiche degli studi stessi.

L'indicatore "Livello dei canoni di affitto dei locali commerciali", determinato a livello comunale, è stato elaborato al fine di tener conto dell'influenza del costo degli affitti sulla determinazione del ricarico. L'indicatore "Livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef" è stato definito al fine di tener conto dell'influenza, a livello territoriale, del livello di benessere e del grado di sviluppo economico sulla determinazione dei ricavi. Esso individua un valore differenziato per ogni Comune, per ogni Provincia, per ogni Regione e per ogni macro area territoriale, fornendo, quindi, un parametro di riferimento per cogliere le particolarità e le specificità del territorio in termini di livello di benessere e grado di sviluppo economico. L'indicatore "Livello delle retribuzioni", determinato a livello provinciale, è stato definito al fine di tener conto dell'influenza, a livello territoriale, del costo delle retribuzioni sulla determinazione dei ricavi.

Indicatori previsti dal D.M. 24 marzo 2014

Nella Circolare in esame viene precisato che con il Decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 marzo 2014, sono stati approvati, a decorrere dal periodo di imposta 2013, alcuni indicatori di coerenza economica, finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta compilazione dei dati previsti dai modelli degli studi di settore. Si tratta delle seguenti fattispecie di

anomalie nei dati dichiarati:

- a) incoerenza nel valore delle rimanenze finali e/o delle esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale;
- b) valore negativo del costo del venduto, comprensivo del costo per la produzione di servizi;
- c) valore negativo del costo del venduto, relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- d) mancata dichiarazione delle spese per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria in presenza del relativo valore dei beni strumentali;
- e) mancata dichiarazione del valore dei beni strumentali in presenza dei relativi ammortamenti;
- f) mancata dichiarazione del numero e/o della percentuale di lavoro prestato degli associati in partecipazione in presenza di utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro.

Tali indicatori non hanno subito modifiche e pertanto conservano la loro efficacia anche per gli studi di settore applicabili al periodo d'imposta 2014.

Revisione congiunturale

Il decreto ministeriale del 15 maggio 2015 ha previsto che i risultati derivanti dall'applicazione degli studi di settore utilizzabili per il periodo di imposta 2014 tengano conto di quattro tipologie di correttivi:

- modifica del funzionamento dell'indicatore di normalità economica "durata delle scorte";
- correttivi congiunturali di settore;
- correttivi congiunturali territoriali;
- correttivi congiunturali individuali.

Gli ultimi tre correttivi sono applicati ai soggetti che presentano, nel periodo d'imposta 2014, ricavi/compensi ai fini della congruità, inferiori al ricavo/compenso puntuale di riferimento, che è dato dall'applicazione dell'analisi di congruità e di normalità economica, come modificata a seguito dell'applicazione dello specifico correttivo. Occorre inoltre evidenziare che, rispetto a quelli approvati per il periodo di imposta 2013, il decreto ministeriale del 15 maggio 2015 non ha previsto la presenza di "correttivi specifici".

Analisi dell'efficienza produttiva

La principale novità riguardante le analisi predisposte per la revisione congiunturale speciale degli studi di settore per il periodo d'imposta 2014 è costituita da un apposito studio sull'analisi dell'efficienza produttiva per 193 studi di settore, fatti salvi i 12 studi di settore relativi alle attività professionali, che applicano funzioni di compenso basate sul numero degli incarichi.

L'efficienza produttiva del contribuente è stata calcolata come rapporto tra il valore della produzione dello stesso contribuente e il valore della produzione a lui attribuibile sulla base dell'efficienza massima stimata, utilizzando la frontiera di produzione descritta.

L'indicatore di efficienza produttiva permette di considerare contemporaneamente il contributo alla produzione dei distinti fattori produttivi impiegati (lavoro e capitale); questo aspetto è tanto più importante quanto più alto è il grado di sostituzione tra

capitale e lavoro.

Utilizzo retroattivo delle risultanze degli studi

I risultati degli studi di settore evoluti per il 2014, senza tener conto ovviamente dei cosiddetti correttivi "crisi", applicabili al solo 2014, possono trovare applicazione soltanto per l'eventuale rideterminazione, in contraddittorio con il contribuente, della pretesa tributaria relativa all'annualità 2012. Ciò in quanto la base dati utilizzata per elaborare gli studi evoluti per il periodo di imposta 2014 si riferisce proprio a tale annualità.

Al fine di poter accertare che effettivamente il nuovo studio evoluto sia in grado di poter meglio valutare la posizione del contribuente, l'Ufficio dovrà verificare che le attività esercitate nel periodo d'imposta da accertare siano le medesime di quelle previste nello studio evoluto e che lo stesso le colga compiutamente. Inoltre, l'utilizzo delle risultanze degli studi di settore evoluti per la determinazione della pretesa tributaria in relazione all'accertamento di annualità precedenti, è possibile qualora non emergano delle incoerenze negli indicatori economici previsti dagli studi di settore evoluti. In caso contrario potranno essere utilizzate dall'Ufficio ai fini delle valutazioni per la definizione solo qualora emerga che la mancata coerenza non

deriva dalla infedeltà delle informazioni utilizzate per la stima, ovvero deriva da insufficienze produttive dell'azienda.

MODULISTICA

Struttura delle istruzioni

Per l'annualità 2014 sono state predisposte istruzioni comuni relative ai quadri A (personale), F (dati contabili impresa), G (dati contabili lavoro autonomo), T (correttivi crisi), X (altre informazioni rilevanti) e V (ulteriori dati specifici), richiamabili per la maggior parte degli studi di settore. Si evidenzia, altresì, che il "Quadro T - congiuntura economica" raccoglie le informazioni utili all'applicazione dei correttivi "crisi" previsti, per il periodo d'imposta 2014, dal DM 15 maggio 2015.

Quadri A - Personale addetto all'attività

Al fine di semplificare la struttura della modulistica dichiarativa degli studi di settore è iniziato un processo di omogeneizzazione delle informazioni presenti nei quadri A dei diversi studi, con l'obiettivo di predisporre due sole strutture di quadro A: una per le attività esercitate in forma di impresa, e una per le attività esercitate in forma di lavoro autonomo. Il processo di semplificazione ha riguardato non solo la struttura del nuovo

TRIBUNALE DI PALERMO

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE CONCORDATO PREVENTIVO N.17/2013

VENDITA DI FARMACIA INVITO A OFFRIRE

Il liquidatore giudiziale di cui al concordato preventivo n.17/2013 invita chiunque abbia interesse a presentare offerta per l'acquisto di azienda (farmacia sita in Palermo) per la vendita al dettaglio di farmaci, articoli sanitari, ecc.

Le offerte non dovranno essere inferiori al valore di stima dell'azienda quantificato in € 1.773.819,19 e contenere l'obbligo di acquisto delle scorte di magazzino al prezzo pari al costo di acquisto al momento della vendita abbattuto del 5%, previa inventariazione di esse.

Per maggiori dettagli si invita a consultare l'avviso di vendita pubblicato sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

Le offerte saranno non vincolanti per la procedura essendo il presente un invito ad offrire.

In caso di pluralità di offerte si espletterà la gara tra gli offerenti, fissandosi fin d'ora come base d'asta l'importo indicato nell'offerta più elevata e precisandosi che i rilanci non potranno essere inferiori ad € 80.000,00.

Le offerte dovranno essere

depositate in Cancelleria **entro le ore 12,00 del 18.11.2015** e dovranno contenere almeno i dati anagrafici e fiscali dell'offerente, l'ammontare del prezzo offerto, la cauzione pari al 10% della somma offerta (*da versare a mezzo assegno circolare n.t. emesso in favore della Liquidazione dei beni C.P. n.17/2013*), nonché ogni altro elemento ritenuto utile.

Maggiori informazioni presso il liquidatore giudiziale, Avv. **Giuseppe Di Liberto**
tel. 091.40.00.12
fax: 091.676.11.62

quadro A ma anche il suo contenuto, mediante l'accorpamento delle diverse figure professionali dei dipendenti e degli altri addetti all'attività.

Quadri F e G - Elementi contabili

Per ciò che attiene la compilazione dei Quadri F e G vengono evidenziate le novità relative alle modifiche normative del periodo d'imposta 2014:

- indicazione, tra le spese afferenti il lavoro dipendente (nei righe F19 e G05), delle spese per prestazioni di lavoro accessorio ai sensi degli artt. 70 e ss. del D.Lgs. 276/2003, sostenute mediante l'acquisto di buoni orari (cd vouchers);
- inserimento (nei righe F20 e G12) del riferimento al 20% dell'IMU, relativa agli immobili strumentali, versata nel periodo d'imposta oggetto della dichiarazione (art. 1, comma 715, della legge 147/2013).

È stata infine semplificata la struttura del quadro F, con l'accorpamento del contenuto dei righe F14 e F15.

Quadro T - Congiuntura economica

L'applicazione dei correttivi crisi prevede che il contribuente indichi nei modelli degli studi di settore relativi all'annualità 2014 alcuni dati necessari alla rimodulazione della stima dei ricavi o compensi. In generale in tali quadri viene chiesto di indicare alcuni dati relativi ai periodi d'imposta 2011, 2012 e 2013 per la rimodulazione dell'indicatore "Durata delle scorte" e per l'applicazione del correttivo "congiunturale individuale".

L'Agenzia delle Entrate precisa, inoltre, che, poiché ai fini della compilazione dei quadri T - Congiuntura economica, devono essere indicati i dati relativi ai soli periodi d'imposta in cui è stato dichiarato lo stesso codice attività prevalente o applicato lo stesso studio di settore rispetto al 2014, i soggetti che nelle tre annualità di riferimento (2011-2012-2013) hanno svolto un'attività prevalente per la quale hanno applicato uno studio di settore diverso da quello applicato nel 2014, non possono compilare il quadro T e nei loro confronti è preclusa la possibilità di accesso al correttivo relativo alla rimodulazione dell'indicatore "Durata delle scorte" e al correttivo "congiunturale individuale".

Dati complementari per l'evoluzione degli studi

Nel corpo dei modelli relativi ad alcuni studi di settore che andranno in evoluzione per il periodo d'imposta 2016, è stato inserito un apposito quadro Z - Dati complementari, per chiedere ulteriori informazioni utili ai fini dell'aggiornamento degli studi stessi.

Obbligo di comunicazione dei dati e regime premiale

Come noto, l'articolo 10 del D.L. 201/2011, al comma 10, lettera a), dispone che il regime premiale, previsto per i soggetti congrui, coerenti e normali alle risultanze degli studi di settore, si applichi a condizione che "il contribuente abbia regolarmente assolto gli obblighi di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, indicando fedelmente tutti i dati previsti". L'Agenzia, a tale proposito, precisa che il richiamo contenuto nella norma ai "dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore" esclude la rilevanza delle informazioni,

contenute nella modulistica degli studi di settore, che non partecipano all'assegnazione ai cluster, alla stima di congruità e al calcolo degli indicatori di coerenza economica e di normalità economica. L'errata compilazione dei dati contenuti nei quadri Z, previsti per la fase di evoluzione degli studi di settore, con funzione di questionario, non comporta quindi la perdita dei benefici premiali previsti dal regime premiale.

Comunicazioni centralizzate

Con il Provvedimento del 18 giugno 2015, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha disciplinato il trattamento dei dati e delle informazioni relative agli studi di settore. Tra l'altro, è stata prevista, anche per quest'anno, la pubblicazione nel "Cassetto Fiscale" dei contribuenti interessati di comunicazioni di anomalie rilevate nei dati degli studi di settore. L'obiettivo della comunicazione di anomalia è invitare il contribuente a valutare attentamente la situazione evidenziata e, se del caso, correggere spontaneamente errori od omissioni contenuti nel modello degli studi di settore. Le anomalie oggetto delle comunicazioni in argomento, emerse anche in presenza di "congruità" agli studi di settore, potrebbero essere dovute all'omessa o non corretta indicazione di dati per l'applicazione degli studi stessi. (UTP.LC - 10556/325 - 31.7.15)

DICHIARAZIONE PRECOMPILATA

Come utilizzare i dati delle spese sanitarie

Il direttore dell'Agenzia delle Entrate, con il provvedimento del 31 luglio scorso, ha stabilito le modalità di accesso ai dati delle spese sanitarie e il loro trattamento, tenendo conto delle misure di tutela approntate dal Garante della privacy, in accordo con il Mef, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata.

Il direttore dell'Agenzia delle Entrate, con il Provvedimento del 31 luglio 2015, ha disposto le modalità di accesso ai dati sulle spese sanitarie e il relativo trattamento, tenendo conto delle misure di tutela approntate dal Garante per la protezione dei dati personali, in accordo con il Mef e con l'Agenzia stessa, per rafforzare la riservatezza dei dati sulla salute utilizzati per elaborare la dichiarazione dei redditi precompilata. Il provvedimento in esame stabilisce che, a partire dal prossimo anno, il "Sistema Tessera Sanitaria" metterà a disposizione del Fisco i dati sulle spese sanitarie, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione precompilata. Tali informazioni saranno rese disponibili all'Amministrazione finanziaria entro il 1° marzo di ciascun anno e riguarderanno le spese sanitarie sostenute nel periodo d'imposta precedente e i rimborsi effettuati dai sanitari nell'anno precedente per prestazioni non erogate o parzialmente erogate.

Dati e tipologie di spese

I dati che saranno resi disponibili dal "Sistema Tessera Sanitaria" sono: codice fiscale del contribuente o del familiare a carico cui si riferisce la spesa o il rimborso; codice fiscale o partita Iva e denominazione di chi eroga la prestazione; data

del documento di spesa; tipologia di spesa (ticket, farmaci, acquisto o affitto di dispositivi medici, servizi sanitari erogati dalle farmacie, farmaci per uso veterinario, visite mediche generiche e specialistiche, prestazioni chirurgiche ricoveri ospedalieri, eccetera); importo della spesa o del rimborso; data del rimborso.

Accesso ai dati delle spese sanitarie

L'Agenzia delle Entrate accederà ai dati delle spese sanitarie e dei rimborsi, tranne quelli per i quali il contribuente abbia inviato formale opposizione tramite l'apposito modulo (si veda più avanti), trasmettendo al "Sistema Tessera Sanitaria" la lista dei codici fiscali dei contribuenti interessati dalla dichiarazione precompilata e dei familiari a carico indicati nelle Certificazioni uniche ricevute. Il "Sistema" fornirà, per ciascun soggetto, i totali di spesa e di rimborsi aggregati in base alle tipologie di spesa, esclusi quelli per i quali l'assistito abbia manifestato l'opposizione. L'Agenzia elaborerà i dati ricevuti, determinando l'importo complessivo delle spese fiscalmente agevolabili, da utilizzare per la precompilata.

Accesso ai dati aggregati

Accedendo alla dichiarazione precompilata, il contribuente potrà visualizzare i seguenti dati (esclusi quelli per i quali ha manifestato l'opposizione), riferibili anche ai familiari a carico: totale delle spese sanitarie automaticamente agevolabili e dei relativi rimborsi aggregati in base alle tipologie di spesa; totale delle spese sanitarie agevolabili solo in presenza di particolari condizioni (acquisto o affitto di protesi - che non rientrano tra i dispositivi medici con marcatura CE - e assistenza integrativa, cure termali, prestazioni di chirurgia estetica) e dei relativi rimborsi aggregati in base alle tipologie di spesa. Nel caso in cui il familiare sia a carico di più contribuenti, le spese saranno ripartite nelle rispettive dichiarazioni precompilate in proporzione alla percentuale di carico.

I rimborsi delle spese sanitarie, dovuti alla mancata prestazione sanitaria ed erogati in un'annualità diversa da quella del pagamento, saranno inseriti nel quadro relativo ai redditi assoggettati a tassazione separata; ovviamente, se la spesa rimborsata non è stata detratta nella dichiarazione relativa all'anno in cui è stata sostenuta, il contribuente potrà modificare la dichiarazione precompilata, eliminando dai redditi a tassazione separata l'importo del rimborso.

Consultazione dei dati di dettaglio

Dal 15 aprile di ciascun anno, il contribuente potrà verificare, nell'area autenticata del sito dell'Agenzia, le informazioni di dettaglio relative a singole spese sanitarie e a rimborsi, anche dei familiari a carico. Questi dati non sono visualizzabili né dai dipendenti dell'Agenzia in sede di assistenza, né dai soggetti delegati che accedono alla dichiarazione precompilata.

Opposizione all'utilizzo dei dati

Ogni cittadino può opporsi a che i propri dati relativi alle spese sanitarie sostenute nell'anno precedente e ai rimborsi per prestazioni non erogate siano messi a disposizione dell'Agenzia per l'elaborazione della precompilata. Tale opposizione può essere manifestata, a partire dalla data di pubblicazione del

**DAL 1895
120 ANNI DI STORIA
DI IMPRESA**

 FARMAC-ZABBAN SPA



Fondata nel 1895, FARMAC-ZABBAN S.p.A. è oggi azienda leader nel settore dei dispositivi medici di medicazione, strumenti diagnostici e medicali, di prodotti ortopedici e dispositivi per la salute e l'igiene personale. Quest'anno festeggerà i 120 anni dalla fondazione a Bologna.

Le principali categorie di clienti - farmacie, ospedali, case di cura e di riposo, sanitarie e laboratori - ne apprezzano la professionalità dell'assortimento completo di prodotti di alta qualità che fa dell'azienda un punto di riferimento importante per il panorama nazionale ed europeo dei dispositivi medici. Oggi con un fatturato di oltre 34 milioni di Euro, 180 persone fra dipendenti e forza vendita e circa 10.000 clienti serviti garantisce una distribuzione capillare di prodotti moderni in diverse linee di prodotto del mondo della salute.

 FARMAC-ZABBAN SPA
WWW.FARMACZABBAN.IT



120th
ANNIVERSARY
1895 - 2015

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Nuovi servizi offerti da Promofarma

Il servizio di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione, messo a punto da Promofarma, è stato implementato con una nuova funzionalità che consente la compilazione manuale di una fattura, una nota di credito o di debito.

Precedenti: circolari Federfarma prot. nn. 316/8 del 9/1/2013, 7749/222 del 30/5/2014, 9189/273 del 2/7/2014, 9694/295 del 10/7/2014, 613/15 del 14/1/2015, 2973/91 del 25/2/2015 e 3845/111 del 11/3/2015, 4217/123 del 18 marzo 2015 e 6351/194 del 4/5/2015.

È ora disponibile, nell'applicativo di fatturazione elettronica Promofarma, una nuova funzione che permette la compilazione manuale di una fattura, di una nota di credito o di debito da inviare alla Pubblica Amministrazione; la funzione potrà rendersi utile in tutti i casi in cui non si dovesse disporre del file XML. La nuova funzionalità permette di generare il file XML in modo automatico, semplicemente compilando i campi richiesti dalla procedura. Il manuale d'uso è reperibile sul sito www.federfarma.it.

Gli uffici di Promofarma sono a disposizione per fornire tutte le eventuali ulteriori necessarie informazioni. (PROMO - 108441/332 - 7.8.15)

provvedimento:

- in caso di scontrino parlante, non comunicando a chi emette il documento fiscale il codice fiscale riportato sulla tessera sanitaria;
- negli altri casi, chiedendo verbalmente al medico o alla struttura sanitaria che sul documento venga annotata l'opposizione (non si applica alle spese sostenute nel 2015).

Inoltre, a partire dal 2016 per i dati relativi al 2015, l'opposizione può essere manifestata, in relazione a ogni singola voce, dal 1° al 28 febbraio dell'anno successivo al periodo d'imposta di riferimento, accedendo (anche tramite le credenziali Fisconline) all'area autenticata del sito dedicato del "Sistema Tessera Sanitaria". In alternativa a questa modalità, per le sole spese sostenute nel 2015, il cittadino, dal 1° ottobre 2015 al 31 gennaio 2016, potrà esercitare l'opposizione a rendere disponibili al Fisco i dati aggregati di una o più tipologie di spesa, comunicando alla stessa Agenzia delle Entrate, oltre alla tipologia di spesa da escludere, l'identificativo della propria tessera sanitaria, il codice fiscale e gli altri dati anagrafici richiesti nell'apposito modello allegato al provvedimento. La comunicazione potrà avvenire:

- inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica che sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia;
- telefonando al Centro di assistenza multicanale (848800444 da

fisso, 0696668907 da cellulare, +390696668933 dall'estero);

- consegnando personalmente a un qualsiasi ufficio territoriale delle Entrate il modello di richiesta di opposizione.

Nei primi due casi, sarà possibile fornire le informazioni anche in forma libera, oltre che con il modello. Se si utilizza il modello, alla richiesta va allegata copia del documento di identità; nell'ipotesi di richiesta in forma libera, è sufficiente indicare tipo di documento di identità, numero e scadenza.

* * *

Si segnala, per completezza dell'informazione, che le farmacie sono direttamente coinvolte nella trasmissione dei dati relativi agli "scontrini parlanti" emessi e che tale attività sarà coordinata da Federfarma, con il coinvolgimento delle software house e delle banche dati, in modo da non gravare le farmacia di ulteriori oneri e adempimenti.

L'Amministrazione pubblica sta ultimando la messa a punto delle specifiche tecniche del tracciato record necessario alla trasmissione dei dati. Esse sono state anticipate a Federfarma nel corso di una recente riunione e, al riguardo, sono emerse alcune criticità che la Federazione sta verificando, insieme con le altre istituzioni interessate alla questione, per individuare idonee soluzioni. Va tuttavia evidenziato in proposito che la trasmissione di tutti i dati di spesa relativi all'anno 2015 si presenta assai problematica e di dubbia realizzazione, in assenza di preventive indicazioni che ne hanno permesso la raccolta.

(UTP.LC - 10777/331 - 6.8.15)

MODELLO 770/2015

Differimento termine al 21 settembre

È stato pubblicato in G.U. il Dpcm che posticipa dal 31 luglio al 21 settembre il termine per la presentazione in via telematica della dichiarazione dei modelli 770 del 2015, relativi all'anno 2014.

Si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 30 luglio scorso è stato pubblicato il Dpcm 28 luglio 2015 che dispone il rinvio dal 31 luglio 2015 al **21 settembre 2015** del termine per la trasmissione dei modelli 770/2015. La proroga accoglie le richieste avanzate nelle scorse settimane dalle categorie professionali, che lamentavano le difficoltà derivanti dalla sovrapposizione di numerosi adempimenti e scadenze fiscali per conto dei contribuenti e dei sostituti d'imposta.

Tale rinvio ha anche l'effetto di differire al 21 settembre il termine per procedere, qualora non ancora effettuato entro la scadenza del 9 marzo 2015, all'invio telematico delle Certificazioni Uniche relative al 2014, contenenti esclusivamente redditi non dichiarabili mediante il modello 730, ad esempio quelle riguardanti i redditi di lavoro autonomo derivanti dall'esercizio abituale di arti o professioni, le provvigioni e i corrispettivi erogati dal condominio per contratti di appalto.

La nuova scadenza determina anche un differimento dei termini per il ravvedimento operoso nell'ipotesi di omessa trasmissione. In particolare, qualora il modello non sia presentato entro il 21 settembre 2015, la violazione potrà essere regolarizzata nei

successivi 90 giorni, ossia entro il 21 dicembre 2015.
(UTP.LC – 10555/324 – 31.7.15)

“JOBS ACT”

Cosa prevedono i due nuovi decreti legislativi

In attuazione del piano di riforme predisposto dal Governo con la legge 183/2014 in materia di lavoro (“Jobs act”) sono stati pubblicati sulla G.U. ulteriori due decreti legislativi in materia, rispettivamente, di riordino delle tipologie contrattuali e disciplina delle mansioni e conciliazione vita lavoro.

Precedenti: circolari Federfarma n. 131 del 25/3/2015 e n. 18 del 15/1/2015.

Sul Supplemento ordinario n. 34 alla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24/6/2015 sono stati pubblicati *ulteriori due decreti legislativi predisposti dal Governo in attuazione della legge-delega n. 183/2014, c.d. “Jobs act”* (in circ. Federfarma n. 18 del 15/1/2015): si tratta, in particolare, del d.lgs. n. 80/2015 in materia di conciliazione vita lavoro e del d.lgs. n. 81/2015 in materia di riordino delle tipologie contrattuali e disciplina delle mansioni (vedasi il sito www.federfarma.it). Ambedue questi decreti sono entrati in vigore il 25 giugno scorso. Si illustrano di seguito i contenuti innovativi di maggior interesse.

DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 80 - *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”*

Oggetto e finalità (art. 1)

Il decreto prevede misure volte a tutelare la maternità delle lavoratrici e a favorire le opportunità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei lavoratori.

Congedo di maternità (artt. 2 e 3)

In caso di parto prematuro è prevista la possibilità di cumulare con il congedo di maternità i giorni non goduti, anche se tale periodo complessivamente superi il limite dei cinque mesi. Qualora il neonato sia ricoverato in una struttura pubblica o privata la madre può fare richiesta di sospensione del congedo di maternità, una sola volta per ogni figlio. *L’indennità di maternità è corrisposta anche in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per colpa grave della lavoratrice.*

Congedo di paternità (artt. 5 e 6)

È riconosciuto al padre lavoratore dipendente il congedo di paternità anche nel caso in cui la madre sia lavoratrice autonoma. È altresì previsto il diritto del padre all’indennità di maternità in caso di morte, grave infermità della madre ovvero qualora la madre abbandoni la famiglia, nonché in caso di affidamento esclusivo al padre.

Congedo parentale (artt. 7 - 10)

Il periodo di fruibilità del congedo parentale è portato a 12 anni di vita del bambino. Con riferimento alla parte di congedo parentale retribuito al 30%, è disposto l’ampliamento sino al compimento del

6° anno di età del bambino. È modificato il preavviso, *che ora è pari a giorni 5.* Analoga previsione è introdotta per i casi di adozione o di affidamento. È, inoltre, prevista, in assenza di previsioni contrattuali collettive, la possibilità di fruire il *congedo parentale ad ore*, nella misura pari alla metà dell’orario medio giornaliero, con preavviso di almeno due giorni, indicando l’inizio e la fine del congedo. Tale modalità di fruizione è incompatibile con i riposi per allattamento e con gli altri permessi previsti dal d. lgs. n.151/2001.

Lavoro notturno (art. 11)

Vengono estese alla lavoratrice madre adottiva o affidataria quanto disposto in materia di divieto di lavoro notturno e le relative sanzioni. Analoga tutela è prevista per il lavoratore padre.

Dimissioni (art. 12)

In caso di dimissioni volontarie presentate sino al compimento di un anno di età del bambino, la lavoratrice e il lavoratore non sono tenuti al preavviso e la sola lavoratrice ha diritto all’indennità di preavviso.

Lavoratrici iscritte alla gestione separata (art. 13)

Per le lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995, spetta, in caso di adozione, un’indennità per i cinque mesi successivi all’effettivo ingresso del minore, secondo condizioni e modalità che verranno indicate in un successivo decreto. In favore di tali lavoratrici non iscritte ad altre forme obbligatorie viene, inoltre, esteso il principio di automaticità delle prestazioni di maternità previsto in caso di omissione contributiva del committente.

Autonomi e liberi professionisti (artt. 14 - 20)

È previsto che il *lavoratore autonomo o libero professionista possa fruire dell’indennità che sarebbe spettata alla madre in caso di morte, grave infermità di quest’ultima* ovvero qualora la madre abbandoni la famiglia, nonché in caso di affidamento esclusivo al padre. È stata estesa l’indennità di maternità anche al caso di adozione o affidamenti.

Telelavoro (art. 23)

Qualora accordi collettivi prevedano il ricorso al telelavoro per esigenze parentali, i lavoratori interessati non sono computati ai fini di istituti previsti dalla legge o dai contratti collettivi.

Congedo per le donne vittime di violenza (art. 24)

È introdotto un congedo, per un massimo di tre mesi, per le donne vittime di violenza di genere e inserite in percorsi di protezione debitamente certificati ed è previsto il diritto della lavoratrice alla trasformazione del rapporto di lavoro in part-time e, successivamente, di nuovo in full-time, ove vi sia disponibilità in organico.

DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 81 -

“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.

Collaborazioni organizzate dal committente (art. 2)

Dal 1° gennaio 2016 si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in *prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente, anche con riferimento ai tempi e ai luoghi di lavoro*. Sono fatte *salve talune eccezioni*, tra cui:

- le collaborazioni per le quali gli accordi collettivi nazionali prevedono discipline specifiche riguardanti il trattamento economico e normativo, in ragione delle particolari esigenze produttive e organizzative del relativo settore;
- le collaborazioni prestate nell'esercizio di *professioni intellettuali* per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali;
- le attività prestate nell'esercizio della loro funzione dai componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e dai partecipanti a collegi e commissioni.

Disciplina delle mansioni (art. 3)

È previsto che il lavoratore *sia adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti all'inquadramento superiore che abbia successivamente acquisito*, ovvero a

mansioni riconducibili allo *stesso livello e categoria legale di inquadramento delle ultime effettivamente svolte*. In deroga a tale principio, in caso di modifica degli assetti organizzativi aziendali è possibile assegnare il lavoratore a mansioni appartenenti al livello di inquadramento inferiore *purché rientranti nella medesima categoria legale* (dirigenti, quadri, impiegati, operai). Il mutamento di mansioni deve essere comunicato per iscritto e il lavoratore ha diritto alla *conservazione del livello di inquadramento e del trattamento retributivo in godimento, fatta eccezione per gli elementi retributivi collegati a particolari modalità di svolgimento della precedente prestazione lavorativa*.

Nelle sedi di cui all'art. 2113, quarto comma, c.c. (giudiziale, commissioni di conciliazione, ecc.) o avanti alle Commissioni di certificazione, possono essere stipulati accordi individuali di *modifica delle mansioni, della categoria legale e del livello di inquadramento e della relativa retribuzione*, nell'interesse del lavoratore alla conservazione dell'occupazione, all'acquisizione di una diversa professionalità o al miglioramento delle condizioni di vita.

Lavoro a tempo parziale (artt. 4 - 12)

Le previsioni, nel confermare l'attuale impianto normativo, introducono alcune modifiche in tema di lavoro supplementare e di clausole elastiche, applicabili, tuttavia, qualora la contrattazione collettiva non abbia disciplinato la materia.

Lavoro intermittente (artt. 13 - 18)

Non subisce sostanziali modifiche rispetto alla disciplina attualmente in vigore.

Lavoro a tempo determinato (artt. 19 - 29)

Sono fatti rientrare nel computo dei 36 mesi, durata massima prevista per il lavoro a tempo determinato, i periodi di lavoro con svolgimento di mansioni di "pari livello e categoria legale". Per quanto riguarda il numero di dipendenti assumibili con contratto a termine, la esenzione di qualsiasi limite prevista in taluni casi (sostituzione di lavoratori assenti, start-up, attività stagionali, ecc.), è estesa anche ai lavoratori di età superiore a 50 anni. A proposito, per quanto riguarda *la sanzione a carico del datore in caso violazione dei limiti percentuali*, viene ribadita *l'esclusione della trasformazione dei contratti interessati in contratti a tempo indeterminato e viene confermata la sanzione amministrativa di importo pari al 20% o 50% della retribuzione*, per ciascun mese di durata del rapporto di lavoro, se il numero dei lavoratori assunti in violazione del limite percentuale è, rispettivamente, pari o superiore a uno. *Permangono, tuttavia, anche le norme che prevedono la trasformazione in contratto a tempo indeterminato per violazioni in materia di proroghe e rinnovi del contratto a termine*.

Somministrazione di lavoro (artt. 30 - 40)

Il contratto di somministrazione di lavoro è il contratto, a tempo indeterminato o determinato, con il quale un'agenzia di somministrazione autorizzata mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore. Le novità riguardano

CONVERSIONE DL 78/2015

Manovra sul settore sanitario

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 9588/293 del 13 luglio 2015.

Il Parlamento ha approvato in via definitiva, in data 4 agosto 2015, il disegno di legge A.C. 3262 di conversione del Decreto-Legge 19 giugno 2015 n. 78 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", nell'ambito del quale sono state inserite, agli articoli da 9-bis a 9-octies, le misure di razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Ssn, in attuazione delle intese sancite dalla Conferenza Stato Regioni 2 luglio 2015, esaminate con la circolare citata tra i precedenti.

Nel rinviare, pertanto, alla predetta circolare per il commento alle diverse misure per il contenimento della spesa, ossia quelle in materia di risparmi per l'acquisto di beni e servizi, appropriatezza prescrittiva e risparmi per la spesa farmaceutica, si segnala la novità intervenuta in sede di conversione del decreto-legge relativamente ai medicinali terapeutici assimilabili. Su tale argomento, la legge di conversione, nel confermare l'impegno dell'Aifa a concludere entro il 30 settembre 2015 le procedure di rinegoziazione con le aziende farmaceutiche per la riduzione del prezzo di rimborso dei farmaci a carico del Ssn nell'ambito di raggruppamenti terapeutici omogenei, ha precisato che dovranno essere separati, in tali procedure, i farmaci a brevetto scaduto da quelli ancora soggetti a tutela brevettuale.

(UE.AA - 10677/329 - 4.8.15)

l'estensione della "acausalità" anche alla somministrazione a tempo indeterminato (c.d. staff leasing) con un *limite del 20% dei lavoratori a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore*. È superato l'obbligo di *comunicazione preventiva* alle rsa, rsu o alle organizzazioni territoriali del numero e dei motivi di ricorso alla somministrazione. Permane l'obbligo di comunicazione annuale.

Apprendistato (artt. 41 - 47)

Le modifiche riguardano l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e il certificato di specializzazione tecnica superiore di primo tipo e l'apprendistato di *alta formazione e ricerca*. Per l'apprendistato professionalizzante è confermata la disciplina vigente (a proposito, v. circ. Federfarma n.237/2012).

Lavoro accessorio (artt. 48 - 50)

Si ricorda che per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi superiori a 7.000 euro nel corso di un anno civile. Nei confronti dei committenti imprenditori o professionisti, le attività lavorative possono essere svolte a favore di ciascun singolo committente per compensi non superiori a 2.000 euro. Il pagamento di tali prestazioni è effettuato attraverso dei

buoni orari (c.d. "voucher") e prima dell'inizio dell'attività di lavoro accessorio il committente è tenuto ad effettuare telematicamente (a proposito, v. nota Min. Lavoro n. 3337 del 25/6/2015) la comunicazione di inizio prestazione.

Superamento di co.co.pro. e associazioni in partecipazione con apporto di lavoro (artt. 52 - 53)

Non è più possibile stipulare contratti di collaborazione a progetto e le relative disposizioni del d.lgs. n. 276/2003, che vengono abrogate dal presente decreto, continuano ad applicarsi esclusivamente a quelli in essere. Inoltre, non sono più ammesse le associazioni in partecipazione con apporto di lavoro, salvi i contratti in essere fino alla loro cessazione.

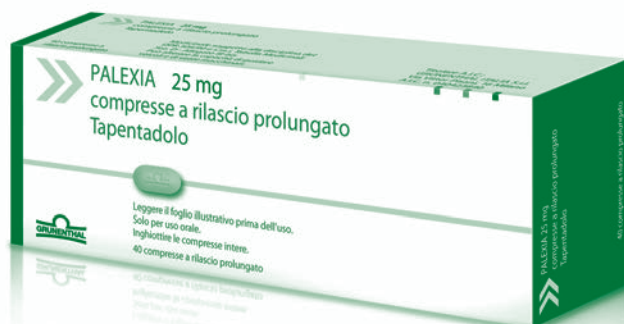
Stabilizzazioni di co.co.pro. e "partite Iva" (art. 54)

Dal 1° gennaio 2016, la stabilizzazione con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato di collaboratori e titolari di partita Iva comporta l'estinzione di eventuali violazioni commesse nella pregressa qualificazione del rapporto di lavoro, sempre che vengano sottoscritti atti di conciliazione e che il datore non receda dal rapporto per 12 mesi, fatta salva l'ipotesi di giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

Grünenthal è lieta di informare i Sig. Farmacisti
 cha dal **1° settembre 2015**
 sarà dispensabile in farmacia
 il **nuovo dosaggio da 25 mg** di

PALEXIA®

Tapentadolo compresse a rilascio prolungato



Classe A - SSN - RNR

Dep. presso AIFA il 16 Luglio 2015



Considerata la complessità delle norme commentate e la loro importanza in funzione di un'ottimale gestione delle risorse nelle farmacie, al fine di approfondirne gli istituti di maggiore interesse per il settore, ci si riserva di tornare successivamente sulla materia anche in occasione di un'Assemblea nazionale alla quale sarà invitato a partecipare il prof. avv. Arturo Maresca, consulente di Federfarma in materia di diritto del lavoro. (UL.AC - 10713/330 - 5.8.15)

COSMETICI

Divieto di utilizzo di alcuni parabeni

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 6906/195 del 9 maggio 2013

Con il Regolamento CE 358/2014 sono state apportate alcune modifiche agli allegati II e V del regolamento 1223/2009 sui cosmetici.

Nel ricordare che i diversi allegati al regolamento 1223, che comprendono le varie sostanze ammesse e vietate nella

produzione di cosmetici, sono oggetto di periodiche modifiche e aggiornamenti, si segnala che con il provvedimento in oggetto è stato proibito l'utilizzo di alcuni parabeni (sostanze impiegate come conservanti nella produzione dei cosmetici). In particolare, il divieto riguarda i seguenti parabeni:

- Isopropylparaben
- Isobutylparaben
- Phenylparaban
- Benzylparaben
- Pentyparaben

A tale riguardo occorre inoltre segnalare che, per la maggior parte delle referenze che contenevano i parabeni in esame, le aziende cosmetiche hanno già, da tempo, provveduto a modificare le rispettive produzioni eliminando le sostanze in questione.

Nei casi dubbi, è preferibile per le farmacie contattare i propri fornitori per i chiarimenti del caso. Si segnala, inoltre, che il regolamento in oggetto ha mantenuto la possibilità di utilizzare la sostanza Triclosan pur limitandone, per alcune categorie di prodotti, la relativa concentrazione.

(UE.AA - 10544/322 - 31.7.15)

TRIBUNALE DI LUCCA - SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO 145/2014 RF

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO D'AZIENDA COSTITUITO DA FARMACIA

Il sottoscritto **Rag. Enrico Stefanelli**, curatore del fallimento intestato, autorizzato alla presente vendita con decreto del Giudice Delegato ex art. 104 ter, 6° comma L.F.

AVVISA

Che il giorno **15.09.2015 alle ore 13,30** dinanzi al Giudice Delegato **Dr. Giacomo Lucente** nel suo Ufficio presso il Tribunale di Lucca Via Galli Tassi 61 si procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO

Di quanto in appresso descritto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova la seguente:

AZIENDA COSTITUITA DA FARMACIA PRIVATA POSTA IN COMUNE DI LONATE POZZOLO (VA)

OGGETTO

Azienda costituita dal diritto di esercizio di farmacia privata e connesse dotazioni patrimoniali materiali ed immateriali posta in Lonate Pozzolo (VA) Via Cavour n°1 - angolo Piazza S. Ambrogio gestita in esercizio provvisorio dalla curatela come disposto nella sentenza dichiarativa di fallimento composto di avviamento e beni mobili come meglio descritti nelle perizie di stima a cui si rimanda per la consultazione. È dotato di Autorizzazione del Medico Provinciale di Varese n° 7591 del 23/12/68. L'azienda è condotta in locazione con un contratto con scadenza 31.01.2019 ad un canone mensile di Euro 1.500,00 da pagarsi in 4 rate trimestrali anticipate. Tali locali di circa 116 mq. sono posti al piano terra e seminterrato di mq. 90 circa. L'acquirente subenterà nei contratti di locazione citati ai sensi dell'art. 36 Legge 392/1978. È corredo di tutte le attrezzature e arredi in proprietà necessari allo svolgimento dell'attività meglio descritte nella relazione di stima agli atti della procedura a cui si rimanda.

LAVORATORI SUBORDINATI - CONSULTAZIONE SINDACALE

Nell'azienda posta in vendita risultano attualmente occupati: due farmacisti con orario di lavoro pieno (40 ore settimanali); una commessa magazziniera con orario di lavoro pieno (40 ore settimanali).

Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105, comma 3 L.F. una volta aggiudicata l'azienda al maggior offerente e prima della stipula dell'atto di cessione definitiva si darà corso alla procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 47 della Legge 428/1990 all'esito della quale ed anche in relazione ad eventuali ulteriori accordi ex art. 410 e 411 c.p.c. potranno trovare attuazione le condizioni per la disapplicazione dell'art. 2112 c.c. fermo restando quanto previsto dall'art. 105, 4° comma L.F. L'azienda è autorizzata all'apertura per 8 ore giornaliere (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 20,00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dispone di reperibilità notturna nel giorno di turno come da Autorizzazione del Medico Provinciale di Varese n°7591 del 23/12/1968.

PREZZO BASE

Il prezzo base della vendita è fissato in 1.259.520,27 oltre al valore delle rimanenze da calcolarsi mediante inventario redatto in contraddittorio tra procedura e aggiudicatario prima della immissione in possesso come di seguito regolata (a titolo indicativo si segnala che la giacenza media di farmaci all'interno del ramo d'azienda è pari ad € 112.400,00 circa valutate al costo).

OFFERTE E PAGAMENTO DEL PREZZO

Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, possono essere presentate in busta chiusa

da chiunque ad eccezione del debitore fallito e purché in possesso dei requisiti necessari per divenire titolare di farmacia privata, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Lucca Via Galli Tassi n°61 entro le ore 12,00 del giorno 14.09.2015; l'offerta deve essere singola e deve contenere:

- autocertificazione resa nelle forme di cui all'art. 46 DPR 445/2000 attestante l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti e l'idoneità all'esercizio di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 475/1968 e successive modificazioni e integrazioni;
- il riferimento al ramo d'azienda come descritto nel presente avviso e nelle perizie di stima in atti in relazione alle quali l'offerente deve dichiarare di averne preso piena visione;
- l'indicazione del prezzo offerto che non può essere inferiore al prezzo base sopra indicato per ciascun lotto;
- una cauzione pari al 10% dell'offerta da effettuarsi mediante assegno circolare intestato a FALLIMENTO ANTICA FARMACIA DI LONATE SAS cur. Rag. E. Stefanelli;
- l'espressa indicazione che in caso di aggiudicazione il pagamento del prezzo al netto della cauzione già versata avverrà in unico contesto alla sottoscrizione dell'atto notarile di vendita da stipularsi entro 90 gg. dall'aggiudicazione previo esaurimento della consultazione sindacale;
- il numero di dipendenti che l'offerente intende mantenere nel ramo d'azienda per il quale formula offerta senza che ciò possa costituire condizione di validità dell'offerta ma solo elemento indicativo per la valutazione della stessa.

Sulla busta deve essere indicato il nome dell'offerente.

In caso di unica offerta valida l'aggiudicazione avverrà all'unico offerente. In caso di pluralità di offerte valide si aprirà la gara con rilancio sull'offerta più alta non inferiore ad € 10.000,00 e con le altre modalità che saranno stabilite dal Giudice Delegato; l'aggiudicazione avverrà al maggior offerente.

Nel caso di pluralità di offerte del medesimo importo quando non vi sia alcun rilancio da parte degli offerenti la procedura aggiudicherà all'offerente che ha indicato nell'offerta l'impegno a mantenere in forza il maggior numero di lavoratori dipendenti con riferimento ad ogni singolo lotto e fatta comunque salva la procedura di consultazione sindacale.

In caso di mancato versamento del prezzo nel termine di 90 gg. dalla aggiudicazione l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto e la cauzione incamerata dalla procedura.

IMMISSIONE IN POSSESSO E PAGAMENTO MAGAZZINO FARMACI

L'immissione in possesso nel ramo d'azienda avverrà dopo la stipula dell'atto di

notarile di vendita e precisamente il giorno successivo alla redazione in contraddittorio dell'inventario dei farmaci e previa esibizione da parte dell'aggiudicatario del nulla osta rilasciato dall'ASL competente al subentro nella titolarità della farmacia acquistata. Il pagamento delle rimanenze dovrà avvenire a scelta dell'acquirente:

- in unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del verbale di inventario e di immissione in possesso;
- in 12 rate mensili consecutive di cui la prima al momento della sottoscrizione del verbale di immissione in possesso e le altre 11 a partire dal trentesimo giorno successivo maggiorate di interessi convenzionali nella misura del 3% annuo e garantite da fidejussione bancaria a prima richiesta in favore della procedura.

INDICAZIONI GENERALI PER PARTECIPARE ALLA VENDITA

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza e l'accettazione di quanto contenuto nelle varie perizie di stima depositate in atti. Qualora l'offerta provenga da una Società tra farmacisti la stessa deve essere corredata da una visura camerale aggiornata da cui risulti l'indicazione del legale rappresentante e la sua legittimazione ad offrire. Nel caso l'offerta provenga da uno o più farmacisti singoli che intendano poi costituire tra loro, in caso di aggiudicazione, una società per la gestione della farmacia secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge 8.11.1991 n. 362 gli stessi devono espressamente indicarlo nell'offerta e dare seguito alla costituzione della società almeno 10 gg. prima del termine finale per la correposizione del saldo prezzo; in difetto gli stessi rimangono obbligati in proprio ed in solido nei confronti della procedura per il saldo prezzo. **Alla vendita in oggetto si applicano in quanto compatibili con il presente avviso le norme del codice di procedura civile in tema di vendita senza incanto e fatte salve le disposizioni specifiche della Legge fallimentare.** Tutte le spese relative al trasferimento della titolarità della farmacia e delle connesse dotazioni patrimoniali quali onorari notarili, imposta di registro, bollo e quant'altro sono a carico dell'aggiudicatario. Tutti i gravami esistenti sui beni venduti saranno cancellati a cura e spese della procedura dopo la stipula dell'atto notarile ed il versamento del saldo prezzo. La vendita è soggetta ad imposta di registro. Il presente costituisce estratto dell'avviso di vendita pubblicato integralmente sui siti www.astagiudiziarla.com, www.astemobili.it nonché sul sito del Tribunale di Lucca che si invita a leggere attentamente.

Per visionare il ramo d'azienda e per ogni altra informazione rivolgersi allo Studio del sottoscritto curatore posto in Lucca (LU) Via Giudiccioni n°188 chiedendo apposito appuntamento: tel.0583 583094, fax 0583 318256, e-mail: e.stefanelli@studios Stefanelli.com

Lucca, 10.08.2015 - Il curatore Rag. Enrico Stefanelli

Unioni & Associazioni

Redazione

FEDERFARMA FROSINONE ELEZIONI DEI TITOLARI

L'Associazione dei titolari di Frosinone ha eletto i propri organi sociali per il prossimo triennio. Ecco come risultano composti consiglio direttivo, collegio sindacale e collegio dei probiviri, dopo le elezioni e l'assegnazione delle cariche: presidente Giovanni Querqui; vicepresidente Giuseppe Aceto; segretaria Silvana Retrosi; tesoriere Tonino Ciccone; consiglieri Massimo Ciotti, Fabrizio Prigiotti, Anselmo Rotondo, Giuliana Tomei, Stefano Torrisi; sindaci Elda Bianchi, Carlo Piacitelli, Fabrizio Tambucci, Oliva Celletti (supplente), Candida Di Pede (supplente); probiviri Luciano De Luca, Lucio Pantano, Lucio Ciolfi.

BRESCIA: ACCORDO SULLE CRONICITÀ

L'obiettivo è sicuramente importante: inserire i farmacisti di comunità, insieme con gli altri attori della Sanità, nei percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali (Pdta), in modo da delineare un servizio farmaceutico moderno, che coinvolga progressivamente il farmacista nell'assistenza e presa in ca-

rico dei pazienti cronici. È proprio quanto da un paio d'anni fanno i farmacisti bresciani, con un programma che vede coinvolti non soltanto Ordine e Federfarma di Brescia, ma anche Università e Asl, oltre all'Ordine dei medici e alla Simg. Tutti insieme stanno elaborando linee guida che consentiranno di rispondere ai bisogni dei pazienti in modo uniforme, appropriato e coordinato.

L'esperimento è nato nel 2014, partendo dalle malattie respiratorie, continuando nel 2015 con il diabete e prevedendo ora nuovi approfondimenti nel campo dello scompenso cardiaco, dell'osteoporosi, dell'ipertensione e dell'oncologia. Al termine di ogni modulo viene redatto un documento sulla gestione del paziente, in modo da preparare il farmacista alla presa in carico di specifici malati cronici. Nei primi due anni hanno partecipato 350 farmacisti e 100 farmacie, con corsi di aggiornamento Ecm presso l'Università di Brescia. Dopo l'aggiornamento è prevista la partecipazione ai tavoli della Asl, insieme con gli altri attori della sanità territoriale, per la revisione dei percorsi di cura. Così il farmacista parteciperà alla cura delle malattie croniche utilizzando gli strumenti della Clinical Pharmacy, che punta non sul farmaco, ma sul paziente, puntando così a

perseguire gli obiettivi della Pharmaceutical Care e, in ultima analisi, della Farmacia dei servizi.

“FARMACIA EVOLUZIONE” CONVEGNO A MILANO

Il 7 ottobre a Milano (all'Hotel Enterprise in Corso Sempione 91) si svolgerà la quarta edizione di Retail Salute, convegno organizzato dalla società Paola Gallas Networking nell'ambito del progetto “Farmacia Evoluzione”. L'evento è sottotitolato “Farmacie, parafarmacie, Gdo e nuovi attori” e si rivolge infatti a farmacisti, responsabili acquisti di cooperative e gruppi, manager della distribuzione intermedia in farmacia e dell'industria, esponenti della Gdo, istituzioni e stampa. Tra i temi in discussione: l'ingresso dei capitali in farmacia, la regolazione del settore, la concorrenza tra i produttori e la distribuzione dei farmaci di fascia C. Nell'occasione Ims Health, partner dell'iniziativa, presenterà i dati di mercato del settore. Interverranno esperti del mondo farmaceutico e rappresentanti di tutte le categorie interessate. Per ulteriori informazioni sui partecipanti e sul programma: www.farmaciaevoluzione.it - info@farmaciaevoluzione.it.

MERCATO COSMETICO: UN 2015 IN RIPRESA

Buone notizie per la cosmetica italiana dai dati sulla prima parte del 2015: secondo l'indagine congiunturale del Centro studi di Cosmetica Italia, vi sono segnali di ripresa del mercato interno, da alcuni anni in flessione, e la conferma della tendenza espansiva delle esportazioni. Le previsioni degli esperti indicano un mercato cosmetico nazionale che a fine 2015 dovrebbe superare i 9.400 milioni di euro, mentre il valore complessivo della produzione si attesterà sopra i 9.600 milioni, con una crescita del 3%: su questo esito influisce positivamente l'aumento, in misura dell'8%, dell'export, che a fine anno dovrebbe toccare i 3.600 milioni.

I positivi risultati complessivi del mercato interno si rispecchiano sull'andamento dei singoli canali. Per la farmacia, terzo canale in valore con oltre 1.800 milioni di euro, si prevede un +1,5% a fine 2015, a conferma della fiducia accordata dai consumatori al canale. Cresce di un altro 3% l'erboristeria, che, nella sua evoluzione, continua a mantenere una notevole vivacità. Aumenta i propri valori complessivi anche il mass market, che registra previsioni positive per il 2015, con un valore di 3.800 milioni di euro (+0,7%), sebbene il rapporto faccia notare che i diversi tipi di esercizi commerciali abbiano performance sensibilmente differenti. L'altro grande canale distributivo, la profumeria, che pesa per 2.050 euro (è il secondo dopo il mass market), contiene le perdite (negli ultimi anni piuttosto pesanti), limitandole a un punto percentuale in meno.

Va considerato con moderato ottimismo anche il rallentamento della contrazione nei canali professionali, che perdono ancora colpi, ma frenano la caduta: per esempio, dopo il -4% del 2014, l'acconciatura professionale segna infatti una previsione del -2,4% per la fine del 2015.

Brillante invece l'exploit delle vendite dirette, che coprono oltre il 5% del valore totale dei cosmetici e che supereranno i 550 milioni di euro.

CUP IN FARMACIA OPERATIVO A VERONA

È ora pienamente operativo a Verona, in tutte le 121 farmacie territoriali (107 associate a Federfarma Verona e 14 dell'Agec associate ad Assofarm) della Ulss 20 il servizio di prenotazione in farmacia di oltre cento prestazioni tra esami diagnostici e visite specialistiche (la sperimentazione era cominciata il 1° ottobre 2012 con 25 farmacie). Il cittadino ha la possibilità di fissare luogo e data per la prestazione desiderata presentandosi in farmacia con la ricetta rossa o il promemoria bianco redatto dal medico. Il farmacista effettuerà rapidamente la ricerca grazie a un canale web preferenziale. Anche la disdetta (se comunicata almeno 48 prima dell'appuntamento) può avvenire tramite la farmacia. Il Cup in farmacia è a costo zero per l'utente e per ora è gratuito anche per il Servizio sanitario regionale. Rimane sempre attivo il servizio di ritiro referti, operativo dal 2013.

LABORATORIO FARMACIA EVENTI IN PROGRAMMA

Laboratorio Farmacia organizza per questo autunno una serie di incontri dedicati ai farmacisti. Dal 25 al 26 settembre sarà proposto il modulo della Follow Me School inerente alla gestione del personale (Riflessi del Jobs act in farmacia e gestione dei collaboratori) presso il Green Park Hotel di Pisa. Il 4 ottobre sarà la volta di "Apriamo la farmacia vinta a concorso! Costituzione della società, comunicazioni agli enti, Business Plan", presso il B&B Hotel di Pisa. Dal 16 al 18 ottobre, al Green Park Hotel di Pisa, è previsto il modulo dedicato alla leadership in farmacia con il professor Bodega.

Dal 23 al 25 ottobre è in programma "Costruiamo il budget 2016 della tua farmacia" presso la sede di Roma (in collaborazione con Utifar). Il modulo sarà replicato in novembre, dal 27 al 29, presso il Convento di San Cerbone (Pisa/Lucca). Per maggiori

informazioni e iscrizioni: 050.8068023 - 340.5073186 - www.laboratoriofarmacia.it - info@laboratoriofarmacia.it

NUOVO "INFOFARMA" DISPONIBILE ON LINE

È disponibile gratuitamente on line, all'indirizzo <http://www.ulss20.verona.it/infofarma.html>, il nuovo numero di *Infarma*, bimestrale di "informazione indipendente e aggiornamento sanitario" curato dal pool di esperti già artefice dell'autorevole *Dialogo sui Farmaci*, ed edito dalla Ulss 20 di Verona. Sul bollettino n. 3-4/2015 spicca l'editoriale di Luigi Bozzini e Maria Font, intitolato "Il duro scoglio della realtà", dedicato all'analisi della gestione e delle problematiche dei nuovi (e costosi) farmaci progressivamente introdotti nel sistema sanitario in questi anni per la terapia di malattie severe, particolarmente di natura oncologica.

TRIBUNALE DI PALERMO

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE CONCORDATO PREVENTIVO N.17/2013

VENDITA DI QUOTA DI FARMACIA INVITO A OFFRIRE

Il liquidatore giudiziale di cui al concordato preventivo n.17/2013 invita chiunque abbia interesse a presentare offerta per l'acquisto della quota di partecipazione del 50% di società in nome collettivo esercente la attività di farmacia, (vendita al dettaglio di farmaci, articoli sanitari, ecc, azienda sita in Palermo). La quota in vendita è stata stimata in € 905.142,98. Le offerte non dovranno essere inferiori al suddetto valore di stima, arrotondato per eccesso ad € 906.000,00.

Per maggiori dettagli si invita a consultare l'avviso di vendita pubblicato sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

Le offerte saranno non vincolanti per la procedura essendo il presente un

invito ad offrire.

In caso di pluralità di offerte si espletterà la gara tra gli offerenti, fissandosi fin d'ora come base d'asta l'importo indicato nell'offerta più elevata e precisandosi che i rilanci non potranno essere inferiori ad € 40.000,00.

Le offerte dovranno essere depositate in Cancelleria **entro le ore 12,00 del 18.11.2015** e dovranno contenere almeno i dati anagrafici e fiscali dell'offerente, l'ammontare del prezzo offerto, la cauzione pari al 10% della somma offerta (*da versare a mezzo assegno circolare n.t. emesso in favore della Liquidazione dei beni C.P. n.17/2013*), nonché ogni altro elemento ritenuto utile.

Maggiori informazioni presso il **liquidatore giudiziale, Avv. Giuseppe Di Liberto tel. 091.40.00.12 fax: 091.676.11.62.**

Si precisa che l'atto costitutivo della società prevede in favore dell'altro socio il diritto di opzione sull'acquisto delle quote societarie, sicché dopo l'apertura delle buste si effettuerà apposita comunicazione all'altra socia delle offerte pervenute per permetterle di esercitare il diritto di opzione nel termine di giorni 15 dalla comunicazione.

Maggiori informazioni presso il **liquidatore giudiziale, Avv. Giuseppe Di Liberto tel.091.40.00.12 fax: 091.676.11.62.**

Notiziario economico

Ufficio Rapporti Economici Federfarma

DICLOFENAC: NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE

L'Aifa ha reso disponibile sul proprio sito internet una nota informativa importante (vedasi il sito www.federfarma.it) relativa ai medicinali Sop - Otc contenenti diclofenac ad uso orale. Tale nota segue le conclusioni della Commissione Europea del 25 settembre 2013 sul rischio cardiovascolare associato alla somministrazione di diclofenac. Poiché sulla base dei dati finora disponibili non è possibile escludere il rischio trombotico cardiovascolare si è ritenuto opportuno adottare le seguenti misure volte a minimizzare il rischio:

- eliminazione dell'indicazione "coadiuvante nella terapia dell'influenza e degli stati febbrili"
- controindicazione nei bambini al di sotto dei 14 anni
- limitazione della dose massima giornaliera a 75 mg
- limitazione della durata massima della terapia da 3 a 5 giorni.

Le farmacie sono invitate a informare i pazienti sulle nuove limitazioni d'uso che devono essere immediatamente attuate per i farmaci contenenti diclofenac ad uso orale senza obbligo di ricetta:

- Non utilizzare per curare influenza e stati febbrili
- Non usare nei bambini al di sotto dei 14 anni
- Non superare la dose massima giornaliera di 75 mg
- Non superare i 3 giorni di terapia.

I medicinali interessati dalla presente nota sono i seguenti: Dicloream dolore (Alfa Wassermann), Itamifast (Fidia Farmaceutici), Flector dolore (Ibsa Farmaceutici Italia), Novapirina (Novartis Consumer Health), Voltadvance (Novartis Consumer Health).
(UE.AA - 10846/333 - 7.8.15)

AIFA: RIMBORSO DI RIFERIMENTO

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 9777/299 del 15 luglio 2015.

L'Agenzia Italiana del Farmaco, a seguito dell'Ordinanze del Consiglio di Stato n. 3389/2015 e n. 3390/2015 che hanno sospeso l'esecutività della sentenza del TAR-Lazio n. 7892/2015 resa nel giudizio concernente il diniego all'inserimento nella lista di trasparenza del medicinale Dalneva, ha pubblicato sul proprio sito internet, in data 31 luglio 2015, un aggiornamento delle liste di trasparenza che modifica gli elenchi aggiornati al 15 luglio 2015.

In sostanza, l'Aifa con il suddetto aggiornamento, rispetto all'elenco del 15 luglio 2015, ha escluso le liste dei medicinali a base del principio attivo Perindopril e Amlodipina nelle seguenti confezioni:

- Perindopril e Amlodipina 30 Unità (10+10) mg - Uso orale
 - Perindopril e Amlodipina 30 Unità (10+5) mg - Uso orale
 - Perindopril e Amlodipina 30 Unità (5+10) mg - Uso orale
 - Perindopril e Amlodipina 30 Unità (5+5) mg - Uso orale
- Conseguentemente le specialità Dalneva, Coverlam e Reaptan in tutti i dosaggi inseriti in fascia A sono integralmente rimborsabili a carico del Ssn. La Banca Dati Federfarma è aggiornata in ordine alla decorrenza della operatività dell'aggiornamento in esame.
(UE.AA – 10847/334 – 7.8.15)

REVOCA DELLA SOSPENSIONE DI AIC PER RIZATRIPTAN MYLAN

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 1203/35 del 26 gennaio 2015.

In riferimento alla sospensione d'ufficio dell'Aic della specialità medicinale **Rizatriptan Mg** della ditta **Mylan Spa**, nelle confezioni sotto riportate (*cf. circolare citata tra i precedenti*), l'Aifa ha fatto pervenire un provvedimento di revoca della sospensione del suddetto provvedimento.

AIC	CONFEZIONI
040776015	2cpr oro 5mg
040776027	3cpr oro 5mg
040776054	18cpr oro 5mg
040776078	3cpr oro 10mg
040776080	6cpr oro 10mg
040776104	18cpr oro 10mg
040776041	12cpr oro 5mg
040776039	6cpr oro 5mg
040776092	12cpr oro 10mg
040776066	2cpr oro 10mg

(UE.CA - 11297/349 - 1.9.15)

DECADENZA AIC MEDICINALI VETERINARI

Sulle Gazzette Ufficiali nn. 173, 176 e 185 rispettivamente del 28, 31 luglio e 11 agosto 2015 sono stati pubblicati alcuni decreti di decadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali per uso veterinario in tutte le confezioni e preparazioni autorizzate:

- **Kilan-Trichlofon - Aic n. 101559 dell'impresa Janssen**

Pharmaceutica N.V.

- **Equiser - Aic 102316 dell'impresa Serovet Spa**
- **Sulfazina 200 - Aic 102837 dell'impresa Biovet Europe Srl**
- **Sulfametazina 20% Liquido Biovet Europe - Aic 103427 Biovet Europe Srl**
- **Ossitetracina 20% Liquida Biovet Europe - Aic 102802 Biovet Europe Srl**
- **Sulfadimetossina 20% Biovet Europe - Aic 103353 Biovet Europe Srl**

Motivo della decadenza: mancata commercializzazione per tre anni consecutivi, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati:

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
036374080	ZEMPLAR*28CPS MOLLI 2MCG (Abbvie)	4 settimane	17.8.2015
041406012	MENADERM SIMPLEX*CR 30G 0,025% (A.Menarini)	-	10.2015
002922060	TESTOVIRON*IM F 250MG 1ML RP (Bayer)	Dal 31.7.2015	2.9.2015
021122080	ULTRAPROCT*UNG RETT 30G (Bayer)	-	Non definito
023605114	DEURSIL*20CPS 300MG (Cheplapharm Arzneimittel)	8.2015	Il sett. 9.2015
026068015	ADESITRIN*15CER 5MG/24ORE (Ucb Pharma)	5/6 settimane	15.9.2015
026068027	ADESITRIN*15CER 10MG/24ORE (Ucb Pharma)	5/6 settimane	15.9.2015
022531139	TAVOR*INIET 5F 1ML 4MG/ML (Pfizer Italia)	Dal 22.7.2015	24.8.2015
027754086	TATIG*30CPR RIV DIV 50MG (Pfizer Italia)	Dal 23.7.2015	30.9.2015
036981013	BENZILPENICILLINA POTAS*1FL+1F (K24 Pharm.)	Ott-Nov. 2015	-
036981025	BENZILPENICILLINA POTAS*100FL (K24 Pharm.)	Ott-Nov. 2015	-
012048031	SALAZOPYRIN EN*100CPR 500MG (Pfizer Italia)	-	15.9.2015
027754086	TATIG*30CPR RIV DIV 50MG (Pfizer Italia)	-	30.9.2015

RITIRO LOTTO PRODOTTO BUONAVIT BABY

La ditta Steve Jones Srl ha disposto il ritiro volontario, a causa di alterazione fisica del prodotto, **del lotto n. AM728 scadenza 4/2017 del prodotto alimentare Buonavit Baby Gocce 20ml - cod. paraf. 926023831**. Per le farmacie che avessero gestito e venduto le suddette confezioni si consiglia di adottare le seguenti procedure previste dalla normativa sui prodotti alimentari:

- gestire la "non conformità" secondo quanto previsto dal proprio manuale HACCP;
- esporre per un tempo congruo un Avviso al pubblico con la seguente dicitura: **"Si avvisa la gentile clientela che il lotto n. AM278 del prodotto Buonavit Baby Gocce 20ml è stato ritirato dal commercio"**.

Tali procedure rientrano tra gli obblighi previsti per gli operatori della filiera alimentare e dal Sistema HACCP e potrebbero essere oggetto di verifica da parte degli organismi sanitari preposti.

REVOCA AIC MEDICINALI VETERINARI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 185 dell'11 agosto 2015 è stato pubblicato il decreto di revoca, dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali veterinari **Dogacron - Aic 103529 e Pul-Pid - Aic 103528** in tutte le confezioni e preparazioni autorizzate di cui è titolare l'impresa Fedis Srl, a causa della cessazione dell'attività da parte della società titolare. Questi medicinali non possono più essere venduti e le confezioni in commercio devono essere ritirate immediatamente.

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Avantgarde comunica l'indisponibilità sul mercato del farmaco **Periactin*30cpr 4mg - Aic 017616018**, dovuta alla difficoltà di reperimento del principio attivo. Sarà cura della medesima società dare comunicazione del ripristino della disponibilità sul mercato.

La società Tecnigen informa di un errore riscontrato nel foglio illustrativo della specialità medicinale **Oxcarbazepina Tecnigen "600 mg compresse" 50 compresse, Aic n. 042353021**, limitatamente ai lotti di seguito indicati: **KK1096A: scad. 05.2016 - LC0237A: scad. 09.2016 - LE0395A, LE0394B, LE0396A, LE0397A, LE0398A e LE0399A: scad. 11.2016**.

A causa di un mero disguido materiale, nella sezione 6 del foglio illustrativo "Contenuto della confezione e altre informazioni-Cosa contiene Oxcarbazepina Tecnigen" è erroneamente riportato che ogni compressa contiene 300 mg di oxcarbazepina anziché 600 mg. Sebbene nelle restanti sezioni del foglio illustrativo, nonché nei testi dell'astuccio e del confezionamento primario (blister), la dose unitaria del medicinale sia riportata correttamente, riteniamo opportuno che detto errore venga portato all'attenzione dei farmacisti, dei medici prescrittori e laddove possibile dei pazienti, onde evitare dubbi sull'esatto dosaggio assunto dal paziente.

La società Progefarma informa che la data di ripristino della commercializzazione della specialità medicinale **Zimanel*Im 1f 1g+F 4ml - Aic 034426015**, per la quale era stato dato avviso di cessata commercializzazione (cfr. Farma 7 n. 20/2013), **sarà il 31 agosto 2015**.

La società Piam Farmaceutici informa di aver cessato la produzione e la commercializzazione della specialità **Nicozid*Im**

6f 2ml 100mg – Aic 006455048. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino a esaurimento scorte.

La società Chiesi Farmaceutici comunica che la specialità **Osteofix 200*30cpr 200mg – Aic 027493016**, per motivi strettamente aziendali, non viene più né prodotta né commercializzata. Le confezioni esistenti nel canale distributivo saranno comunque esitabili fino alla data di scadenza indicata sull'astuccio.

La società Galderma Italia ha comunicato che, in riferimento al Regolamento UE n. 358/2014 del 9 aprile 2014, i prodotti **Cetaphil SH 200ml - cod. 902018732 e Cetaphil solare SPF50 - cod. 905613321**, attualmente fuori produzione, **non sono più vendibili dal 30 luglio 2015**. Le farmacie in possesso dei suddetti prodotti possono comunicarlo alla società Galderma con un fax al n. 039/6091892.

La ditta Dr. Schär Spa ha ritirato volontariamente dal commercio alcuni lotti del parafarmaco per uso umano **Schar Twin Wafer Ciocc Lat 3BA - cod. 924526130**, in quanto potrebbero contenere microorganismi provenienti da una materia prima utilizzata per questo prodotto. I lotti ritirati sono i seguenti: **lotto 5141: scad. 21/5/2016 - lotto 5142: scad. 22/5/2016 - lotto 5146: scad. 26/5/2016 - lotto 5188: scad. 7/7/2016 - lotto 5189: scad. 8/7/2016 - lotto 5190: scad. 9/7/2016**. La società Dr. Schär informa che si tratta di una misura precauzionale per escludere ogni minimo rischio per i consumatori.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
VITAROS*CR 4BUST 100MG 3MG/G (Bracco)	041332026	48,00	CN
EFACTI*CREMA 15G 10MG/G (Galderma Italia)	043463013	21,78	CN
CEFAZOLINA HOSPIRA*1FL 1G (Hospira Italia)	042546010	3,88	CN
HALCION*20CPR 250MCG (Medifarm)	041752015	9,95	C
LANSOX*14CPS 30MG (Medifarm)	043630019	9,49	C
CERAZETTE*28CPR RIV 75MCG (Medifarm)	041748017	15,40	C
DULCOLAX*30CPR RIV 5MG (Medifarm)	042515027	-	C
FILKAST*28CPR MAST 5MG (Pharmacare)	040467033	14,50	A
MONTELUKAST PHA*28CPR MAST 5MG (Pharmacare)	040466043	14,50	A
MOOLPAS*28CPR RIV 10MG (Pharmacare)	040344020	14,50	A
SEVELAMER SA*FL 180CPR 800MG (Sandoz)	042374076	128,98	A
ARIPIRAZOLO FOCUS*28CPR 5MG (Krka Farm.)	043737028	80,14	CN
ARIPIRAZOLO FOCUS*28CPR 10MG (Krka Farm.)	043737129	85,25	CN
ARIPIRAZOLO FOCUS*28CPR 15MG (Krka Farm.)	043737220	85,25	CN
FLUIBRON FEB DOL*BB 150MLS/Z F (Chiesi Farm.)	043188010	-	C
FLUIBRON FEB DOL*BB 150MLS/Z A (Chiesi Farm.)	043188022	-	C

CARDURA*20CPR DIV 4MG (Farmed)	043167016	8,48	A
ZIRTEC*OS GTT FL 20ML 10MG/ML (Farmed)	043476011	10,90	CN
YASMIN*21CPR RIV 3MG+0,03MG (Farmed)	043169010	16,18	C
TOBRAL*COLL 5ML 0,3% (Farmed)	043225010	8,35	C
TOBRADEX*COLL 5ML 0,3%+0,1% (Farmed)	043226012	7,75	C
NIMOTOP*36CPR RIV 30MG (Farmed)	043164019	22,40	C
PALEXIA*40CPR 25MG RP (Grünenthal Italia)	040423840	16,40	A
ISDIBEN*30CPS MOLLIS 5MG (Isdin)	041853019	15,80	C
AUGMENTIN*12CPR RIV875MG+125MG (Medifarm)	039785062	10,20	A
CONGESCOR*28CPR 2,5MG (Medifarm)	043651025	7,22	A
CONGESCOR*28CPR 5MG (Medifarm)	043651013	6,12	A
NORVASC*14CPR 10MG (Medifarm)	043704016	4,93	A
NORVASC*28CPR 5MG (Medifarm)	043704030	5,53	A
YASMINELLE*21CPR RIV 3+0,02MG (Pharmacyvalue)	042842029	16,65	CN
VICKS FLU ACTION*12CPR200+30MG (Procter & G.)	042499032	-	CN
MOMETASONE CIPLA*SPR NAS 140D (Cipla Eu)	043266016	15,00	C
PANTORC*14CPR GASTR 20MG (Farmed)	043170012	5,74	A
PANTORC*14CPR GASTR 40MG (Farmed)	043170024	9,57	A

In pubblicità

Redazione

TELEVISIONE

Buscofen Act (Boehringer Ingelheim)
Momendol e Moment (Angelini)
XLS Medical e Ymea Pancia Piatta (Chefaro Pharma)
Velvet Soft (Reckitt Benckiser)
Trio Carbone Pancia Piatta (Pool Pharma)
Dicloream (Alfa Wassermann)
Mgk Vis (Pool Pharma)
Enterogermina (Sanofi)
Dermovitamina (Pasquali)
Connettivina (Fidia)

RADIO

Optrex Actimist (Reckitt Benckiser)
Supradyn Magnesio Potassio (Bayer)
Vegetallumina (Pietrasanta Pharma)
Elisir Depurativo Ambrosiano (Pool Pharma)

STAMPA

Dermovitamina (Pasquali)
Vegetallumina (Pietrasanta Pharma)
Benexè (Wefarma)
Afterbite (Sella)
Alaxa (Angelini)
Dimalosio Complex (Alckamed)
Mgk Vis Salini e Kilocal (Pool Pharma)
Meritene (Nestlé)
Dimaki (Erboristeria Magentina)
Lactoflorene Panciapiatta (Montefarmaco)

Fonte: dati servizio Nielsen Media per la farmacia, elaborazioni New Line (info@newl.it)

The logo for TEVA, consisting of the word "TEVA" in a stylized, outlined font.The word "Respiratory" in a white, sans-serif font, centered within a dark green rectangular background.

informa i sigg. Farmacisti che
a **partire da Settembre 2015**
sarà in commercio

DuoResp Spiromax[®]

*associazione di Budesonide e Formoterolo
in un nuovo inalatore*

DuoResp Spiromax è disponibile in due formulazioni:

- 160µg/4,5µg - 120 Dosi - Classe A - RR - Prezzo al Pubblico 49,31 €
- 320µg/9µg - 60 Dosi - Classe A - RR - Prezzo al Pubblico 49,31 €

FARMACI INNOVATIVI: FUTURO DELLA SALUTE

L'innovazione farmacologica ha permesso di ottenere grandi risultati negli ultimi vent'anni. Tra gli altri: una diminuzione del 30% del tasso di mortalità generale della popolazione e del 40-45% di quella per malattie cardiocircolatorie o dell'apparato digerente; un milione e mezzo di ultrasessantacinquenni in buona salute in più. Anche per il prossimo futuro il farmaco promette di migliorare le nostre vite, grazie alla ricerca. È però necessario che l'accesso alle cure più avanzate sia garantito a tutti e in tempi ragionevoli. Di questi temi si è discusso a Roma in occasione di un corso di formazione professionale, promosso dal Master della Sapienza "La Scienza nella pratica giornalistica", con il supporto della Fondazione Msd.

Si valuta che oggi in tutto il mondo vi siano oltre 7.000 nuovi farmaci in sviluppo: di questi, 1.813 sono destinati al trattamento dei tumori; oltre 900 i farmaci e vaccini biotech, con possibili benefici per più di 100 patologie.

Gli esperti riuniti a Roma hanno messo in evidenza le questioni più critiche, come quella dei tempi necessari per arrivare a nuove terapie: lo sviluppo di una molecola che arriva al paziente comporta circa 10-15 anni di studi e ricerche e un investimento pari a oltre 2,5 miliardi di euro; soltanto una sostanza su 10.000 arriva al paziente e solo 2 farmaci su 10 ammortizzano i costi.

L'alto costo dei farmaci innovativi, connesso ai forti investimenti richiesti, è infatti un altro nodo cruciale, perché implica un rilevante sforzo economico da parte dei sistemi sanitari per assicurare l'accesso a tutti i pazienti. Lo ha sottolineato il direttore generale dell'Aifa Luca Pani: "I farmaci innovativi che nei prossimi anni arriveranno sul mercato renderanno sempre meno sufficienti le leve con cui finora è stata governata la spesa farmaceutica pubblica. Di fronte alla rivoluzione di portata epocale che sta riguardando il mondo dei farmaci, i sistemi di salute pubblica vanno riconsiderati complessivamente, in un'ottica integrata e sempre meno localistica".

Il nodo dell'accesso per tutti va risolto: come spiega Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva, "il 56% dei

pazienti cronici non ha accesso alle terapie innovative: l'innovazione è frenata dalla burocrazia, ancora più complicata quando dal livello nazionale si passa ai servizi sanitari regionali, che hanno procedure e tempi completamente diversi". Inoltre, sono 9 i passaggi per far arrivare un nuovo farmaco al paziente dopo l'approvazione dell'Agenzia europea dei medicinali e occorrono circa 2 anni per l'accesso nazionale e regionale.

Daniela d'Angela, di Crea Sanità, dell'Università di Roma Tor Vergata, ha illustrato l'importanza dell'innovazione farmaceutica dal punto di vista terapeutico, sociale ed economico. Il presidente di Farmindustria Massimo Scaccabarozzi ha ricordato che "nell'innovazione stiamo vivendo una nuova primavera, con farmaci per molte importanti patologie, quali l'epatite C e diverse forme tumorali".

Risolvere il problema della sostenibilità del sistema è quindi necessario per sfruttare al meglio i vantaggi dell'innovazione.

ALCOL IN GRAVIDANZA NON TUTTE SMETTONO

Le donne in gravidanza sono oggi più attente al consumo di bevande alcoliche e il 65% di coloro che hanno avuto un figlio sa che non bisogna assumerle, tuttavia sono ancora molte quelle che non "smettono" del tutto, tanto che una su 3 fra le consumatrici non sospende l'alcol. Inoltre, il 67% non conosce bene i limiti di rischio e considera non pericolosa un'assunzione saltuaria. Questa la fotografia di Doxa per AssoBirra (Associazione nazionale dei produttori della birra e malto) su un campione di 800 donne tra i 18 e i 44 anni, in gravidanza, con figli o senza. Dall'indagine emerge che le donne sono complici dei compagni, che nel 92% dei casi sono i primi a sapere della gravidanza, anche se poi non sempre sono "desiderati" in sala parto, e in 7 casi su 10 hanno almeno una paura legata alla salute del feto e sono pronte, anche se a volte parzialmente, a fare rinunce su cibo e alcol. Il 60% dichiara di sapere che "esistono rischi di malformazione o problemi fisici", il

5% parla di "rischio aborto", mentre il 14% "sa che esistono rischi, ma non sa quali" e il 20% pensa che "non ve ne siano proprio a patto di bere poco". Per aumentare le conoscenze, AssoBirra e Sigo (Società italiana di ginecologia e ostetricia) lanciano, fino al 9 agosto, la terza edizione di "Se aspetti un bambino l'alcol può attendere", con il sito www.seaspettiunbambino.it, un videomesaggio dell'attrice Francesca Cavallin e una partnership con www.alfemminile.it, che aprirà una sezione, dove Enrico Vizza, segretario di Sigo, risponderà ai quesiti. (Ansa)

DIABETE: SCARSA ADERENZA ALLE CURE

A Boston, al congresso dell'American Diabetes Association, si è parlato dei gravi pericoli legati alla scarsa aderenza alla terapia farmacologica da parte delle persone con diabete. Il problema riguarda anche l'Italia, dove segue con costanza le cure soltanto un paziente su due. Una situazione assai allarmante, perché non seguire attentamente la terapia comporta il rischio di incorrere in complicanze, dalla retinopatia ai disturbi circolatori, all'insufficienza renale, al piede diabetico e così via, inoltre con un aumento sensibile dei costi Ssn. In Italia, per esempio, si calcola che l'aspettativa di vita dei pazienti con diabete sia di 5-10 anni inferiore alla norma. Eppure risulta che, su 3 milioni circa di diabetici italiani, soltanto uno su due si cura correttamente. Inoltre, a circa 2 milioni vengono prescritti gli ipoglicemizzanti orali, ma ben 1,3 milioni abbandonano le terapie entro breve tempo, forse perché le ritengono troppo complesse. E ancora, circa 800mila italiani con diabete di tipo 2 hanno bisogno dell'insulina, ma anche in questo caso in 200mila circa smettono di curarsi dopo pochi mesi, esponendosi a un altissimo rischio di complicanze e mettendo a repentaglio la propria vita. Infatti, si stima che ogni venti minuti un diabetico muoia per le conseguenze di un trattamento malgestito: eppure, l'aspettativa di vita per questi pazienti potrebbe allinearsi a quella della popolazione generale, se soltanto seguisse con costanza le terapie prescritte.

Domande-Offerte

Redazione

Per informazioni tel. 02.6888775 - e-mail a.scotti@gornalidea.it

Acquisti

- Provincia di Rovigo o limitrofe: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Disponibilità immediata. Per contatti telefonare al 349.6418580.
- Provincia di Messina o vicinanze, preferibilmente in zone marine o limitrofe: acquistasi farmacia di giro piccolo. Per contatti inviare un'e-mail a: rossogatto@alice.it
- Costa abruzzese o immediate vicinanze: acquistasi farmacia. Per contatti telefonare al 347.6052980.
- Province di Vercelli, Biella e Novara: acquistasi farmacia di giro medio. Per contatti telefonare al 335.7369470.
- Sicilia: acquistasi farmacia, preferibilmente unica sede in paese con 1500-2000 abitanti. Si considerano solo proposte in linea con gli attuali valori di mercato. Possibilità di eventuale cogestione finalizzata ad acquisto successivo oppure gestione con corresponsione di rendita vitalizia. Per contatti telefonare al 349.2841536; e-mail: gisil7119@gmail.com

Vendite

- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se veramente interessati, inviare un'e-mail con recapiti a: farvend@libero.it
- Provincia di Biella: in località di turismo estivo e invernale, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Possibilità d'elegante alloggio ammobiliato e garage. Richiesta interessante. Soltanto se veramente interessati, telefonare, dalle 15 alle 19, al 349.1674261.
- Agrigento: vendesi farmacia di giro medio-alto. Per contatti inviare un'e-mail a: tomspharma62@gmail.com
- Entroterra ligure: vendesi farmacia rurale sussidiata, ben avviata e con redditività incrementabile perché posta su strada statale

interregionale a grande afflusso turistico. Per contatti telefonare allo 019.565955 oppure inviare un'e-mail con dati e recapiti a palazzi.vinicia33@virgilio.it

- Toscana: vendesi farmacia di giro medio-alto. Per contatti telefonare al 335.5360541.

- Toscana: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio, in capoluogo di provincia, in zona di forte passaggio verso località turistica, non soggetta a Decreto Monti, senza alcuna farmacia o parafarmacia in loco. Esclusi intermediari. Per contatti inviare mail a: farmaciatoscanavendo@libero.it

Lavoro

- Centro e nord Italia: ex titolare di farmacia esperto offresi per direzione o collaborazione. Per contatti telefonare al 333.6671819.

Arredi

- Per cambio arredo, vendesi gondola Th.Kohl in ottime condizioni, di forma semicircolare con piani in cristallo, fondo grigio scuro, montanti grigio chiaro (altezza 120 cm, larghezza massima alla base 60 cm, lunghezza del semicerchio 275 cm). La gondola non verrà spedita, ma dovrà essere ritirata in loco già smontata. Richiesta euro 500 fatturabili. Disponibilità di foto su richiesta. Per contatti telefonare allo 0523.550424.

- Vendonsi bellissimo banco modulare in ciliegio artigianale con piano in travertino e altro banco per reparto cosmetico. Disponibilità di foto. Richiesta, solo recupero spese deposito, euro 900. Per contatti telefonare al 339.7106180 (Farmacia Valentini).

Varie

- Vendesi causa inutilizzo apparecchio Callegari CR200C per autoanalisi appena ricondizionato a nuovo, garanzia un anno. Richiesta euro 700, Iva inclusa, fatturabile, spedizione inclusa. Per contatti telefonare al 334.1965151.
- Vendesi causa inutilizzo apparecchio dermatoscopio Medscape della Fastbrain s.r.l., dotato di tutte le ottiche e di relativo software Medscape Enterprise. Adatto per: analisi dermatologica, check up cutaneo dermocosmetico, analisi tricologica. Usato, ma come nuovo, perfettamente funzionante. Richiesta euro 790, Iva inclusa, fatturabile, spedizione inclusa. Per contatti telefonare al 338.1300706.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gornalidea.it, pubblicita@gornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo e 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», e 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

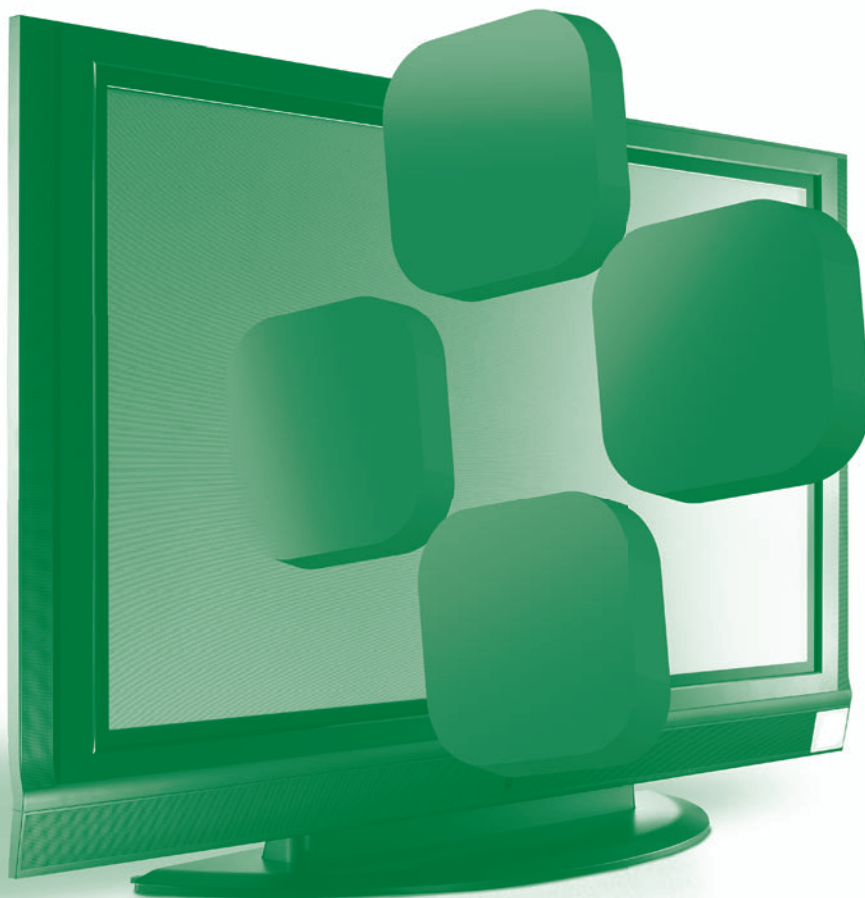
Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 2.9.2015

I Farmacisti tornano in TV con i loro prodotti a marchio Profar



e altri importanti
canali nazionali



Da aprile a dicembre

Dopo il successo della campagna 2011, il più grande gruppo di Farmacisti in cooperativa, è di nuovo in TV con i prodotti a marchio PROFAR.

In onda sulle principali emittenti, gli spot da 10" e 15" presentano le principali Linee PROFAR,

i prodotti convenienti e garantiti dai Farmacisti in cooperativa.

Oltre 1,5 milioni di euro di investimento per dare un vantaggio competitivo a tutte le Farmacie che già trattano i prodotti PROFAR.



PROFAR®
PROFESSIONE FARMACIA



www.profar.it



linea
MIGLIORA[®]
*Benessere
in Menopausa*

Disturbi e Rischi	Resveratrolo	Vitamina K2	Vitamina D3	Inositolo
Malattia Cardiovascolare/ sindrome metabolica	✓	✓		✓
Osteoporosi/Osteopenia	✓	✓	✓	
Vampate, sudorazione notturna, insonnia, sonno agitato, irritabilità, ansia, secchezza vaginale	✓			

Glicina	L-Triptofano	Resveratrolo	Vitamina E	Disturbi e Rischi
		✓	✓	Malattia Cardiovascolare/ sindrome metabolica
		✓		Osteoporosi/Osteopenia
✓	✓	✓		Vampate, sudorazione notturna, insonnia, sonno agitato, irritabilità, ansia, secchezza vaginale



1 Bustina al giorno
senza bisogno d'acqua,
preferibilmente alla sera,
prima di coricarsi

1 Compresa al giorno
da assumere con un po' d'acqua



Corman SpA

20084 Lacchiarella (MI) • via Sciesa, 10 • info@corman.it • team_marketing@corman.it
www.corman.it • www.iltuouniversodonna.it

Numero Verde
800-861294